

Preventivo economico 2026





PREVENTIVO ECONOMICO 2026

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA'
(D.P.R. 2 novembre 2005 n.254 –
Titolo X – Aziende Speciali e allegato G)

Indice

1. Premessa	pag. 3
2. Attività finalizzate al contributo in conto esercizio della Camera di Commercio	pag. 4
2.A. Convenzione con la CCIAA della Basilicata finalizzata alla regolamentazione e gestione dei servizi camerali	pag. 4
2.B. Sviluppo economico e territoriale della Basilicata	pag. 6
2.C. Progetti a valere sul Fondo di Perequazione	pag. 7
3. Progetto E.E.N.	pag. 9
4. Progetto DACC	pag. 11
5. Progetti ex 20% diritto annuale	pag. 11
6. Formazione – Inserimento professionale – progetti europei	pag. 12
7. Internazionalizzazione -Supporto programma Isnart- Mirabilia	pag. 14
8. Mediazione	pag. 14
9. Organismo di indebitamento (OCC)	pag. 17

1) PREMESSA

L'Azienda Speciale ASSET Basilicata, in previsione dell'elaborazione del Preventivo Economico per l'anno 2026, elabora e trasmette all'Ente camerale un documento contenente i dati previsionali, sia tecnici che economici, dei progetti e delle iniziative, che l'azienda intende realizzare nel prossimo esercizio, ai fini della determinazione del contributo camerale in conto esercizio, da quantificare ai sensi dell'art. 65 comma 3 del DPR 254/2005.

Il documento elaborato sarà valutato dall'Ente camerale per essere inserito nelle linee programmatiche, che saranno fissate nella "Relazione previsionale e programmatica 2026" sottoposta ad approvazione del Consiglio camerale.

La relazione è articolata in due capitoli principali:

- il primo relativo alle azioni che Asset intende realizzare nell'esercizio 2026, ai fini della determinazione del contributo camerale in conto esercizio, ai sensi dell'art. 65 comma 3 del DPR 254/2005. In particolare, la relazione fornisce informazioni di dettaglio relative alle seguenti categorie di attività:
 - Convenzione Servizi esclusivi prestati alla CCIAA della Basilicata
 - Sviluppo Economico e territoriale della Basilicata
 - Progetti a valere sul Fondo di Perequazione
- il secondo relativo a tutte le altre azioni, che vedono l'azienda speciale impegnata ad operare nel 2026 con una progettualità autonoma a livello nazionale ed europeo.

La previsione di attività per il 2026 conferma da un lato lo stretto collegamento funzionale dell'Azienda Speciale ASSET Basilicata con la Camera di Commercio della Basilicata, di cui è Organismo Strumentale, in coerenza con il dettato legislativo, e nello stesso tempo anche la capacità di attivarsi in modo proattivo su canali anche distinti e autonomi.

Il documento è completato da due allegati relativi rispettivamente ad una scheda di riepilogo delle azioni che saranno realizzate nel 2026 a valere sull'iniziativa "Sviluppo economico della Basilicata" ed una scheda riepilogativa delle modalità di realizzazione e rendicontazione delle categorie di attività realizzate con contributo camerale.

L'elaborato riepiloga, infine, i dati contabili ad oggi disponibili utili all'elaborazione del Preventivo economico dell'Azienda Speciale per il prossimo anno.

2) ATTIVITA' FINALIZZATE AL CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

2.A) Convenzione con la Camera di Commercio della Basilicata finalizzata alla regolamentazione della gestione di servizi camerali

Con la convenzione vengono disciplinati tutti gli ambiti di collaborazione del personale dell'Azienda Speciale ASSET Basilicata a favore dell'attività propria della Camera, con esclusione di quelli già regolamentati da apposite convenzioni di affidamento di specifiche attività di progetto.

Per il dettaglio dei contenuti si rinvia al testo ufficiale della convenzione, il cui testo per il 2024, è stato approvato con Delibera di Giunta camerale n. 57 del 30/07/2024 e successivamente con Provvedimento n. 6 del 13 agosto 2024 del Presidente di Asset Basilicata.

La convenzione si intende prorogata di anno in anno, con scadenza 31 dicembre di ogni anno, salvo formale richiesta di modifica o aggiornamento dei contenuti avanzata da una qualsiasi delle parti, sulla base delle indicazioni degli organi della Camera e dell'Azienda Speciale ASSET. Ciascuna parte può recedere, in qualsiasi momento durante la vigenza della convenzione, previo preavviso da comunicare almeno 90 giorni prima di esercitare tale facoltà.

In base alla convenzione Asset opera a supporto della Camera di Commercio nelle seguenti attività:

- a) gestione della Segreteria del Presidente della Camera di commercio, con annesso servizio di centralino, presso la sede legale;
- b) supporto alla segreteria del Presidente della Camera di commercio presso la sede secondaria;
- c) supporto all'ufficio Affari generali e Compliance normativa;
- d) supporto all'ufficio Provveditorato;
- e) supporto all'ufficio Bilancio e Contabilità;
- f) supporto agli uffici del Registro imprese;
- g) supporto agli uffici di Regolazione del mercato (protesti e marchi e brevetti);
- h) supporto all'attività di back office dell'ufficio metrico;
- i) estrazione di elenchi di imprese e merceologici richiesti da studi, società di consulenza, studenti, ricercatori ed imprese;
- j) statistica;
- k) attività d'informazione di primo orientamento rivolta alle imprese dell'agroalimentare presso lo sportello dedicato;
- l) attività di informazione e orientamento ad aspiranti imprenditori nell'ambito del servizio Nuove Imprese;
- m) diffusione della normativa tecnica volontaria per conto della Camera di commercio nell'ambito dell'attuazione dell'Accordo Quadro Unioncamere UNI siglato nel 2018;
- n) supporto tecnico specialistico nella costruzione di relazioni con la Regione Basilicata e altri enti pubblici o privati locali e nazionali;
- o) scouting di possibili fonti di finanziamenti nazionali o comunitarie;
- p) coordinamento gestione attività delegate: si tratta della erogazione di servizi ad alta complessità rivenienti dal ruolo dell'Azienda Speciale ASSET Basilicata. In sintesi il servizio racchiude il supporto all'Ente camerale per la gestione delle attività promozionali,

amministrative, contabili e di segreteria congiunte tra i due soggetti e relative alle attività affidate, delegate o svolte dall'Azienda Speciale;

q) supporto ai servizi ausiliari di portierato;

r) segreteria del Consiglio Direttivo della Camera arbitrale della Camera di commercio della Basilicata;

s) attività relative alla composizione negoziata delle crisi di impresa.

Le attività a supporto della partecipazione all'Accordo Quadro Unioncamere UNI sono le seguenti:

- gestione del Servizio UNICA desk fisico e virtuale di informazione e consultazione gratuita delle norme tecniche UNI (UNI, UNI ISO, UNI EN) messo a disposizione dalle organizzazioni del sistema camera (Camere di commercio e Aziende Speciali);
- diffusione degli eventi nazionali informativi per le PMI in materia di normazione tecnica volontaria, accreditamento e valutazione della conformità;
- partecipazione per conto di Unioncamere, all'attività di normazione tecnica nell'ambito di uno o più commissioni tecniche di UNI per lo sviluppo di norme volontarie e prassi di riferimento a livello nazionale.

Le attività indicate al punto k) si riferiscono a quelle previste nell'ambito del Servizio Etichettatura e sicurezza dei prodotti alimentari e non alimentari, che verrà erogato a sportello e/o in modalità digitale attraverso la piattaforma nazionale denominata "Portale nazionale etichettatura e sicurezza prodotti".

Tale piattaforma è stata realizzata nell'ambito di un progetto nazionale, patrocinato da Unioncamere, promosso dal Laboratorio chimico della Camera di commercio di Torino, con la collaborazione di oltre 60 Enti camerali, e dei diversi partner tecnici quali Dintec, Centro Estero internazionalizzazione Piemonte, CONAI e Rina Agroqualità.

Per quanto riguarda le attività connesse con la Struttura di controllo della Camera di Commercio, si segnala che le autorizzazioni ministeriali in capo alla Camera di Commercio della Basilicata (Dop Fagioli bianchi di Rotonda e Igp Lucanica di Picerno) sono scadute e per il prossimo triennio sono state designati Organismi di Controllo diversi.

L'autorizzazione a svolgere i controlli sulla dop Vulture, prorogata dal Masaf, è di prossima scadenza, e nel momento in cui viene elaborata la presente relazione di programma non ancora è noto se sarà designata ancora la Camera di Commercio della Basilicata come Autorità di controllo per il prossimo triennio. In caso di conferma, il supporto dell'azienda speciale Asset proseguirà ulteriormente nel 2026, con tutte le attività già in essere attinenti la gestione del piano dei controlli e la gestione dei vari organismi previsti dalla Struttura di controllo, secondo la normativa di settore.

Per quanto riguarda i vini a DO, la Camera di Commercio, a partire da agosto 2021, non è più Organismo di controllo. Tale funzione è espletata da Rina-Agroqualità spa, che ha stipulato accordi di collaborazione con l'ente camerale per la gestione della Commissione di Degustazione.

In base a tali accordi, rinnovati nel 2024 per il successivo triennio, il personale di Asset proseguirà nel 2026 la gestione della Commissione, e tutti gli adempimenti sia tecnici amministrativi connessi a tale gestione, compresa la verbalizzazione e la gestione delle procedure attraverso la piattaforma informatica, la rendicontazione e la fatturazione. Il personale ricopre il ruolo di segretario e segretario supplente della Commissione di degustazione, ruoli previsti dalla normativa di settore vigente.

2.B) Sviluppo Economico e Territoriale della Basilicata

Nell'ambito delle attività previste per il 2026, l'Azienda Speciale propone un programma di interventi e di iniziative distinte da quelle già previste in altri programmi o progetti, ma in ogni caso rientranti nei settori in cui opera l'Azienda Speciale previsti all'art. 2 dello statuto:

- innovazione,
- etichettatura e sicurezza prodotti,
- assistenza alla creazione di impresa,
- studi e ricerche,
- orientamento scolastico e professionale
- sostenibilità.

Per il dettaglio dei contenuti si rinvia all'allegato 2 al presente documento.

Le azioni proposte da Asset per il 2026 sono in continuità con quelle dell'anno 2025 e sono integrate con le altre che l'Azienda Speciale porta avanti, nell'ambito dei vari progetti già attivi, e soprattutto sono complementari rispetto a ciò che viene messo in campo in attuazione della programmazione camerale, che rappresenta naturalmente il punto di riferimento principale, oltre che la ragion d'essere, dell'attività dell'organismo strumentale.

Per il 2026 tuttavia, pur nel solco della sostanziale continuità, si propongono alcune iniziative aggiuntive rispetto al 2025, che si rifanno a settori nei quali Asset Basilicata tradizionalmente già opera:

- 1) *Pact for skills (settore sviluppo risorse umane - formazione)*
- 2) *Progetto speciale nuovi imprenditori (settore nuove imprese)*
- 3) *Attività in attuazione del protocollo CCIAA Basilicata- Tecnologi Alimentari (settore etichettatura, formazione e informazione ambito agroalimentare).*

La progettazione e la programmazione di tali nuovi interventi vengono sviluppate nel corso degli ultimi mesi del 2025 e troveranno dunque, entro la fine del corrente anno, nuova e più puntuale definizione.

Il programma proposto si presenta in ogni caso più consistente e di maggiore spessore, rispetto agli anni precedenti, in quanto si arricchisce di alcune attività che rivestono un carattere di innovatività e sperimentazione.

In ogni caso le singole iniziative vengono realizzate, nell'ambito dei vari settori, sempre in stretto raccordo con le altre azioni già previste nella programmazione per esempio del fondo di perequazione o del fondo derivante dalla maggiorazione del diritto annuale (c.d. progetti ex 20%). Si intende evitare duplicazioni e invece ottimizzare l'efficacia complessiva, con una visione a trecentosessanta gradi con iniziative complementari, innovative e/o incrementative rispetto alle altre attività in corso.

La rendicontazione prevede una o più anticipazioni nel corso dell'anno, soggette a conguaglio finale, ed a seguito di invio di relazioni semestrali sullo stato di avanzamento delle attività e degli obiettivi di progetto rispettivamente entro il 31 luglio 2026 e il 31 gennaio 2027.

2.C) Progetti a valere sul Fondo di Perequazione

Progetti a valere sul Fondo di Perequazione 2025

Su indicazione del Ministero dello Sviluppo economico, ogni anno le Camere di commercio versano su un apposito conto corrente presso l'istituto cassiere dell'Unioncamere una quota del diritto annuale, determinata ai sensi dell'articolo 18, commi 4 e 9 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificati dal decreto legislativo del 25 novembre 2016, n. 219.

Ogni anno il Comitato esecutivo dell'Unioncamere accerta le disponibilità complessive del fondo, da destinare ai contributi per rigidità di bilancio e progetti di sistema.

Nella previsione di Bilancio 2026 si riporta il medesimo valore complessivo della scorsa convenzione sottoscritta con l'Ente camerale per la realizzazione dei progetti a valere sul precedente Fondo Perequativo. Suddetta previsione è giustificata dalla consolidata storicità della totale approvazione della candidatura ai progetti finanziati al 100% dai Fondi perequativi Unioncamere, e dalla avvenuta costituzione del Fondo Perequativo 2025 il cui contributo da parte della Camera di Commercio della Basilicata è stato già conferito nel corso dell'anno corrente.

La rendicontazione prevede una o più anticipazioni nel corso dell'anno, soggette a conguaglio finale (rendicontazione finale in tempo utile per l'invio a Unioncamere).

La modalità è una relazione finale sulle attività di progetto realizzate, con rendiconto delle giornate/uomo impiegate per singolo dipendente, oltre che ulteriori documenti di spesa (rendicontazione contabile finale vistata dal Presidente del Collegio dei revisori di ASSET Basilicata).

Non essendo ancora disponibili i prototipi di progetto Unioncamere, si riportano di seguito alcune linee progettuali di massima, redatte sulla base dell'andamento del Fondo di Perequazione degli ultimi anni.

Presumibilmente i prototipi saranno trasmessi da Unioncamere entro fine 2025 e saranno avviati ad inizio 2026.

Si riportano i possibili filoni di attività, coerenti con la continuità delle azioni realizzate lo scorso anno.

Progetto settore ambiente e transizione energetica

Si proseguirà il lavoro in corso per sensibilizzare sulla sostenibilità energetica, sulla creazione di comunità energetiche e sulla transizione all'utilizzo di energia "pulita", a basso impatto ambientale.

In collaborazione con Dintec, struttura tecnica del sistema camerale, saranno realizzate iniziative formative e informative finalizzate alla diffusione delle normative tecniche e amministrativa sulla realizzazione di impianti di generazione di energia rinnovabile.

Progetto settore orientamento e formazione - nuove imprese

Si proseguirà il lavoro in corso rivolto a favorire il raccordo tra mondo dell'educazione (scuola e formazione) con quello del lavoro e a sviluppare e consolidare i servizi a sostegno degli

aspiranti imprenditori, servizi che trovano la loro collocazione virtuale nel portale SNI creato da Unioncamere. Si sosterranno ulteriormente le attività di informazione, orientamento, formazione e assistenza tecnica, mediante il rafforzamento delle competenze degli operatori, l'introduzione di nuovi strumenti e metodologie, il perseguimento di nuovi accordi e collaborazioni e/o il rafforzamento di quelle esistenti.

Progetto settore internazionalizzazione

Si proseguirà il lavoro di rafforzamento della capacità delle pmi di affrontare i mercati esteri. Il progetto denominato a livello nazionale "Progetto SEI sostegno all'Export dall'Italia" mette a disposizione delle aziende, attraverso un portale in costante aggiornamento, una serie di informazioni relative ai mercati esteri e consente alle stesse la partecipazione ad attività formative specifiche per i diversi settori merceologici.

Progetto settore turismo

Il programma per il sostegno del turismo punta a consolidare il ruolo del sistema camerale nell'analisi sull'economia del settore e a valorizzare ulteriormente le iniziative avviate dalle Camere di commercio per l'attrattività dei territori e delle destinazioni turistiche.

Si prevede che possa proseguire in parallelo il lavoro conoscitivo di ricerca e approfondimento dei dati insieme con il lavoro promozionale e prettamente formativo/promozionale, volto a individuare modalità ed esempi di sviluppo turistico sostenibile e sempre più basato sull'uso appropriato delle nuove tecnologie.

Progetto settore infrastrutture

Anche sul filone delle infrastrutture si prevede che il Fondo di Perequazione consentirà di proseguire e aggiornare il lavoro di conoscenza e approfondimento dello "stato dell'arte" della situazione infrastrutturale in Basilicata, con strumenti come il "libro bianco". In aggiunta proseguirà la ricerca di collaborazioni e intese istituzionali, per pervenire possibilmente a proposte di interventi e individuazione di priorità, in base alle esigenze delle imprese del territorio e dei cittadini in generale.

3. PROGETTO EEN - Bando Enterprise Europe Network Single Market Programme (SMP) Call: SMP-COSME-2024-EEN Project: 101201924 — BRIDGEconomies

La rete EEN è la più grande rete europea di supporto alle PMI e all'innovazione, sostenuta dalla Commissione europea (DG GROW) per gestire un'ampia gamma di attività di promozione, informazione, formazione ed assistenza finalizzata a favorire l'accesso alle opportunità di finanziamento europee e ai mercati internazionali, a facilitare la presenza nel mercato unico, a supportare l'innovazione e il trasferimento tecnologico ecc. Le attività della rete EEN a livello regionale sono gestite grazie alla partecipazione al Consorzio "Bridgeconomies" dove sono presenti altre realtà del sistema camerale, organizzazioni imprenditoriali, centri di ricerca e società di innovazione tecnologica e Università delle regioni Basilicata, Puglia, Calabria, Campania, Sicilia, Abruzzo e Molise.

Sino a giugno 2025 partner del Consorzio è stata la Camera di commercio della Basilicata con la quale ASSET ha siglato una convenzione che le ha affidato la gestione operativa delle azioni previste nel programma approvato dall'Agenzia Europea EISMEA, con le relative risorse economiche, predisponendo la rendicontazione finale, inviata a luglio 2025.

È stato approvato il nuovo progetto che copre il periodo luglio 2025/dicembre 2028 per un totale di 42 mesi la cui titolarità è in capo ad ASSET Basilicata.

Come noto, EEN non è propriamente un progetto ma una rete di soggetti, pubblici e privati, che devono coprire la maggior parte dei seguenti servizi:

- Transizione Digitale, offerti in collaborazione con il punto PID della Camera di commercio della Basilicata e finalizzati a facilitare la transizione al digitale delle MPMI della Basilicata;
- Internazionalizzazione: servizi di incrocio domanda/offerta (ricerca partner, fornitori, venditori ecc.); collaborazione con centri di eccellenza di alcuni paesi particolarmente interessanti per l'export lucano (es. EU-Japan Centre for Industrial Cooperation) e con i principali attori nazionali in materia di internazionalizzazione (ICE, SACE, CCI all'estero ecc.); pillole formative/informative e incontri anche personalizzati; produzione e diffusione di guide su tematiche particolarmente complesse (es. contrattualistica); realizzazione di analisi periodiche sull'andamento import/export della regione ecc.
- Economia circolare e sostenibile: azioni di formazione, informazione, orientamento e assistenza tecnica alle PMI sugli obiettivi del Piano d'Azione dell'UE e sulle misure normative adottate per la transizione verso un mercato circolare e sostenibile; organizzazione di webinar/seminari sulla c.d. finanza sostenibile, ovvero le fonti finanziarie disponibili per gli investimenti verdi; partecipazione alla Settimana Europea per lo Sviluppo Sostenibile, (European Sustainable Development Week, ESDW), la manifestazione annuale promossa dal Ministero dell'Ambiente e dalla Commissione europea finalizzata ad incentivare l'organizzazione di attività che promuovano lo Sviluppo sostenibile; interventi formativi sui modelli di business sostenibili e sulle opportunità dell'economia circolare; promozione di reti e cluster di imprese impegnate nella sostenibilità; promozione della partecipazione delle PMI a bandi europei per il risparmio energetico ecc.
- Accesso al mercato unico: il Mercato unico nel 2023 ha compiuto 30 anni dalla sua costituzione e nel 2026 sarà ancora un tema molto importante per l'Unione Europea che ha assegnato alla rete EEN il compito di informare e sensibilizzare imprese e cittadini sui risultati conseguiti finora. Tra gli strumenti che ASSET ha da tempo messo in campo su questa linea di attività vanno ricordati lo Sportello Etichettatura e Sicurezza dei Prodotti, che ha ormai un consolidato e riconosciuto ruolo come riferimento sulle tematiche trattate, e il servizio UNICA DESK (nato dall'accordo Unioncamere/UNI sottoscritto nel 2018) per l'accesso alla normazione volontaria delle imprese, professionisti, cittadini e pubbliche amministrazioni e per la consultazione gratuita delle norme tecniche italiane, europee ed internazionali, che potrà avere un forte impulso dalla recente possibilità di accedere da remoto alla visione delle norme. Le attività previste comprendono l'organizzazione e promozione di eventi e seminari informativi sulla normazione; la diffusione di norme tecniche nazionali, europee ed internazionali e delle prassi di riferimento (PdR); la partecipazione da parte di esperti camerali, referenti del programma, all'attività di normazione tecnica nell'ambito di organi tecnici di interesse (sottocommissioni di UNI). Lo sportello Etichettatura e Sicurezza dei Prodotti alimentari e non alimentari (es. giocattoli) produrrà un effetto moltiplicatore con i servizi per l'internazionalizzazione visto che le PMI che hanno interesse ad

esportare tendono ad essere sempre più attenti all'osservanza delle norme tecniche in tema di esportazione dei propri prodotti.

- Accesso ai finanziamenti: collaborazione con il Servizio Nuove Imprese per ridare slancio ad una propensione imprenditoriale che negli ultimi anni si è appannata, e grazie alla contiguità della rete EEN con lo SNI locale è stato possibile negli ultimi anni fornire servizi reali avanzati a numerosi aspiranti imprenditori e nuovi imprenditori. L'ascolto delle esigenze dei fruitori del servizio ha fatto emergere la necessità di organizzare azioni formative su due temi sempre molto sfidanti e tra loro intrecciati: la gestione finanziaria dell'impresa e l'accesso al credito su cui si lavorerà con azioni formative, seminariali e di assistenza tecnica. Erogazione di un servizio di indirizzo e orientamento sulla finanza agevolata per facilitare l'accesso di imprese ed aspiranti imprenditori alle misure e agli incentivi a disposizione. Il Portale Agevolazioni è una piattaforma dove è possibile consultare informazioni su finanziamenti, contributi, supportando le aziende a reperire risorse necessarie per l'avvio dell'attività imprenditoriale o per migliorare la propria competitività, anche tramite la possibilità di realizzare incontri one to one con esperti per approfondire i bandi di interesse individuati. Partecipazione ai sector group della rete EEN.
- Collaborazione con la rete EDIH ed altre reti europee: l'Agenzia EISMEA ha fortemente suggerito alla rete EEN di sviluppare forme di collaborazione con altre reti nazionali ed internazionali per progettare e realizzare servizi, iniziative e attività finalizzate a supportare le PMI nei loro processi di innovazione, trasformazione digitale e ambientale e internazionalizzazione. A tal fine, oltre che con la rete EDIH, si intendono avviare collaborazioni più strutturate con la rete Eurodesk, la rete ufficiale del programma Erasmus+| Gioventù e del Corpo europeo di solidarietà per l'informazione sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni europee in favore dei giovani.
- Sviluppo network con stakeholders locali, e in particolare con i cluster già presenti in Basilicata (es. con Basilicata Creativa Cluster delle industrie culturali e creative della Basilicata per la organizzazione e partecipazione ai programmi comunitari in tema di innovazione tecnologica e digitale e con cui si è già avuto modo di collaborare nel corso 2025 con ottimi risultati), CNR, Università della Basilicata (ed in particolare con il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali dell'Università degli Studi della Basilicata - DAFE con il quale si intende siglare una convenzione per offrire alle PMI della Basilicata servizi personalizzati di innovazione e trasferimento tecnologico, formazione e consulenza sulle seguenti tematiche: internazionalizzazione, sostenibilità ed economia circolare, accesso al mercato unico (es. marcatura CE, certificazioni e standard normativi, labelling ecc.), innovazione, test e prove, digitalizzazione, sfruttamento dei risultati della ricerca, proprietà industriale, che sono tra i principali obiettivi della rete EEN), ISNART per il Progetto Speciale MIRABILIA, Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera, associazioni di categoria, altre reti europee, sistema del credito ecc.
- Resilienza: aiutare le PMI ad anticipare i cambiamenti che potrebbero avere un impatto forte sulle loro possibilità di sopravvivenza o di crescita attraverso l'impiego di strumenti, già usati da consorzi EEN in altri paesi europei, per misurare la vulnerabilità dell'impresa rispetto ad alcuni dei più importanti cambiamenti in atto; azioni di informazione, formazione ed assistenza tecnica per far comprendere alle PMI e ai loro consulenti come anticipare ed evitare le crisi di impresa

4. PROGETTO DACC ("Empowering digital transformation for UNESCO sites through cross-border cooperation in the Programme area")

Nel 2026 entrerà nel vivo il progetto DACC, avviato nel 2025, che ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale dei servizi turistici nei siti UNESCO di Matera, Monte Sant'Angelo, Olimpia e Corfù, per migliorare l'esperienza turistica, rafforzare la competitività delle PMI del settore ed incentivare l'adozione di strumenti digitali innovativi per la valorizzazione del patrimonio culturale. L'azienda speciale Asset è capofila del progetto, di durata biennale, e finanziato con un budget complessivo di circa un milione di euro a valere sul Programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027.

DACC prevede una serie di azioni strategiche per favorire la digitalizzazione del turismo nei siti UNESCO, tra cui un'analisi dell'impatto digitale (per identificare opportunità e sfide nella transizione digitale del turismo culturale), un programma di formazione rivolto a professionisti e operatori del settore turistico (per rafforzare le competenze digitali e migliorare la gestione dei servizi), lo sviluppo di linee guida transfrontaliere (per favorire la cooperazione tra enti di gestione dei siti UNESCO, amministrazioni pubbliche e industrie creative e culturali) e attività di sensibilizzazione e disseminazione, attraverso eventi e mostre digitali, per promuovere le soluzioni innovative sviluppate e aumentare la consapevolezza sull'importanza della digitalizzazione nel turismo e nella conservazione del patrimonio culturale.

Oltre ad ASSET Basilicata, partner capofila, il progetto coinvolge il Comune di Monte Sant'Angelo (Puglia), la Camera di Commercio di Ilia (Grecia) e Kapodistriaki Development S.A. (Grecia). DACC, che si inserisce perfettamente negli obiettivi della *Digital Decade Strategy* dell'Unione Europea, contribuendo a migliorare l'accessibilità ai contenuti culturali, ottimizzare la gestione dei flussi turistici e rendere il turismo più sostenibile e competitivo, rappresenta una grande opportunità per il territorio, che potrà beneficiare di strumenti innovativi per la gestione dei flussi turistici, il miglioramento della fruizione del patrimonio UNESCO e l'integrazione di tecnologie digitali avanzate nei servizi culturali e turistici, ma anche rafforzare i rapporti con le regioni greche.

5. PROGETTI EX 20% DEL DIRITTO ANNUALE

Con riferimento ai progetti a valere sull'aumento del 20% diritto annuale, per i quali nell'anno 2025 sono state trasferite dalla Camera di Commercio della Basilicata all'Azienda Speciale risorse complessive per € 159.378,51, sarà possibile iscrivere risorse nel bilancio camerale ed in quello dell'Azienda Speciale successivamente alla registrazione del Decreto Ministeriale di approvazione del 20% per il triennio 2026 – 2028 presso la Corte dei Conti.

Il necessario iter amministrativo e procedurale prevede quali passaggi obbligatori la deliberazione del Consiglio delle singole Camere di Commercio, la condivisione con le Regioni, la presentazione dei progetti al Ministero delle Imprese e del Made in Italy da parte dell'Unioncamere e il successivo decreto di approvazione da parte del Ministro stesso, da registrare presso la Corte dei Conti.

I prototipi progettuali trasmessi da Unioncamere riguardano:

1) la doppia transizione digitale ed ecologica, con particolare attenzione alla diffusione delle tecnologie abilitanti, alla promozione della sostenibilità e all'evoluzione dei modelli organizzativi;

2) il turismo, con l'obiettivo di contribuire al rilancio e alla qualificazione dell'offerta turistica nazionale, rafforzando le attività di analisi del settore, promuovendo un approccio integrato alla valorizzazione delle destinazioni turistiche;

3) l'internazionalizzazione delle imprese, con particolare attenzione alla valorizzazione delle filiere produttive territoriali e dei settori a più alto potenziale di esportazione, nonché di quelli più rappresentativi del Made in Italy, potenziando la capacità del sistema camerale di accompagnamento delle imprese, anche attraverso modelli innovativi, nel presidio dei mercati esteri;

4) il sostegno alla competitività delle imprese, facilitando l'accesso delle PMI agli strumenti della finanza, in particolare quella complementare, nonché gli strumenti riconducibili al fintech e alla finanza agevolata.

6) FORMAZIONE - INSERIMENTO OCCUPAZIONALE - ALTRI PROGETTI COMUNITARI

❖ Progetto Erasmus+ "CREAS - Creative Seniors" (2023-1-LT01-KA220-ADU-000155789)

ASSET è partner del progetto "CREAS - Creative Seniors", finanziato dal programma Erasmus+. Il progetto, che si concluderà il 30 dicembre 2025, ha l'intento di creare opportunità per l'invecchiamento attivo e la socializzazione degli anziani attraverso esperienze di riciclo artistico e creativo e il coinvolgimento in percorsi di apprendimento permanente e attività imprenditoriali. Capofila del progetto è la lituana EDUPRO, gli altri partner provengono da Bulgaria, Macedonia del Nord e Spagna. Il progetto avrà la fase della rendicontazione prevista per i primi mesi del 2026.

❖ Intrecci di Comunità - Nuova Libbaneria Mediterranea

ASSET è partner del progetto "Intrecci di comunità", di durata quadriennale, finanziato dalla Fondazione con il Sud. Il progetto prevede la formazione imprenditoriale per un gruppo di donne svantaggiate dell'area del Lagonegrese - Maratea con l'intento di costituire una cooperativa che possa riprendere, aggiornandola, la tradizione della lavorazione dei "libbani",

una specie erbacea spontanea della zona che si presta a numerose lavorazioni. Il progetto si chiuderà i primi mesi del 2026.

❖ **Progetti europei candidati e in attesa di esito**

Nel corso del 2025 l'Azienda Speciale ha candidato i seguenti progetti, di cui si attende di conoscere gli esiti. Nel caso di esito positivo nel corso del 2026 prenderanno avvio azioni candidate a valere sui programmi Erasmus plus e Interreg.

- **Erasmus+ AD-Gain**

Il progetto, avente come capofila una società greca di formazione, ha l'obiettivo di sperimentare interventi per innalzare il livello di competenze degli addetti al settore retail.

- **Interreg NEXT MED "Medstar"**

Il progetto, per il quale l'Azienda Speciale è partner associato dell'Università della Basilicata, intende promuovere la sostenibilità delle imprese turistiche del territorio attraverso la creazione di reti transnazionali che coinvolgono paesi di tutta l'area del Mediterraneo

- **Interreg IPA ADRION "Innovagro"**

Il progetto, per il quale l'Azienda Speciale è partner associato dell'Università della Basilicata, intende sviluppare e sperimentare soluzioni per rafforzare innovazione, sostenibilità e internazionalizzazione delle imprese agro-alimentari, con particolare riguardo alla promozione di una nutrizione salutare

❖ **Indagini Progetto Excelsior**

Il progetto Excelsior è finalizzato a supportare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso sistemi informativi prevalentemente a carattere previsionale, volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego. Nello specifico Asset Basilicata ha il compito di realizzare, a livello territoriale le consuete attività finalizzate a favorire la partecipazione delle imprese all'indagine Excelsior, garantire la qualità dei dati raccolti, consolidare e ampliare un network di rapporti stabili con le imprese e le istituzioni formative del territorio sui temi dell'orientamento, della transizione scuola-lavoro e università-lavoro, supportare al placement la programmazione formativa e promuovere le finalità di Excelsior con specifiche iniziative di divulgazione e valorizzazione dei risultati.

Le attività si articolano su base mensile e coprono l'intera annualità, prevedendo le seguenti macro-fasi:

- FASE A: sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine, rilevazione, recall e controllo qualità dei dati raccolti;
- FASE B: predisposizione di materiali, azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini, organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, con particolare riferimento ai giovani (per l'orientamento e la transizione scuola-lavoro).

7. INTERNAZIONALIZZAZIONE Supporto a Mirabilia Network

Anche nel 2026 proseguirà il supporto di Asset al “progetto Mirabilia” di Isnart. L’ Istituto nazionale delle ricerche turistiche, ha conferito incarico in questo senso nel 2025, a valere fino al 30 giugno 2026, all’azienda speciale Asset. Il progetto Mirabilia è il risultato della fusione per incorporazione dell’Associazione Mirabilia network con Isnart, agenzia nazionale del sistema camerale per il turismo. Al centro del progetto Mirabilia è l’obiettivo di mettere in rete i territori con siti UNESCO e promuoverne la valorizzazione, facendo leva su elementi quali la cultura, le bellezze naturali e il cibo, creando le condizioni affinché domanda e offerta si incontrino.

L’iniziativa Mirabilia era nata nel 2012, su iniziativa della ex Camera di Commercio di Matera. Nel dicembre 2017 fu costituita l’Associazione Mirabilia Network che è arrivata ad essere composta da Unioncamere e 21 Camere di Commercio italiane, tra cui la Camera di commercio di Basilicata.

Isnart ha la titolarità del progetto Mirabilia, che ha proseguito le principali iniziative ideate dal network camerale Associazione Mirabilia e si avvale della collaborazione dell’azienda speciale Asset. In base al contratto con l’ente committente, dopo le manifestazioni Borsa del turismo culturale e Food&Drink, che si tengono in Calabria nell’ottobre 2025, nel 2026 l’azienda speciale Asset fornirà supporto operativo all’Associazione per le seguenti attività:

- Iniziative per l’innovazione tecnologica (Linea 3.1 Progetto Isnart);
- Promozione della filiera dell’oleoturismo (Linea 3.2 progetto Isnart);
- Sostenibilità delle destinazioni turistiche dei siti Unesco (Linea 3.3 progetto Isnart);
- Specializzazione della formazione per le imprese e le Camere di Commercio e dell’Alta formazione a beneficio delle giovani generazioni (Linea 3.4 progetto Isnart)
- Mirabilia Europe (Attività 4 Progetto Isnart).

8. MEDIAZIONE

Dal 2019 l’Azienda Speciale ASSET Basilicata è titolare degli Organismi di Mediazione e del Sovraindebitamento, iscritti nei rispettivi Registri del Ministero della Giustizia.

Forte del riconoscimento del Ministero della Giustizia del nuovo organismo di mediazione in capo ad Asset con il n. 1108, sempre più consapevole che la cultura della conciliazione e dell’arbitrato costituiscono un obiettivo comune di enti, istituzioni ed ordini professionali, l’organismo di mediazione regionale, in un quadro di costante collaborazione istituzionale, svolgerà anche nel 2026, l’attività per l’intero sistema lucano.

Una breve premessa è necessaria per meglio approfondire l’importante tematica di mediazione e della sua efficacia nel contribuire a risolvere in tempi brevi controversie civili e commerciali ed alleggerire il carico dei procedimenti nei Tribunali.

Già dal 2023, la normativa della mediazione è stata oggetto di diverse revisioni che provano l’interesse destato dalle diverse istituzioni, a partire dal Ministero della giustizia con la riforma

Cartabia. Decorsi 13 anni dall'introduzione in Italia dell'istituto della mediazione, è sorta, da un lato, la necessità di fare tesoro e di normare legislativamente molte prassi stratificatesi nella pratica applicativa e, dall'altro lato, di porre delle regole aggiornate all'esercizio dell'attività di mediazione e ai mediatori, per migliorare il livello di professionalità, incrementare la trasparenza e l'efficienza dello svolgimento del servizio e richiedere il mantenimento di elevati livelli di competenza dei mediatori tramite un'attenta formazione sia iniziale che continua.

Di importanza notevole per la nuova mediazione è stato, prima, il decreto ministeriale n. 150/2023, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 ottobre 2023 (GU Serie Generale n.255 del 31-10-2023) e che dopo la vacatio legis, è entrato in vigore dal 15 novembre 2023 abrogando definitivamente il D.M. 180/2010 e completando il quadro dei decreti attuativi della Riforma Cartabia in mediazione.

Nel 2025, la mediazione civile e commerciale in Italia è stata influenzata dal nuovo "Correttivo Cartabia" (D. Lgs. 216/2024), entrato in vigore il 25 gennaio 2025, che ha modificato la durata della procedura a sei mesi, prorogabile, e introdotto la possibilità della mediazione telematica. La riforma ha anche ampliato l'elenco delle materie in cui la mediazione è obbligatoria, le ha raggruppate le materie più importanti (condominio, diritti reali, divisione, successioni, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto d'azienda, assicurazioni, bancari, responsabilità medica, diffamazione). Inoltre, sono stati introdotti benefici fiscali sotto forma di credito d'imposta e incentivi per le parti che raggiungono un accordo.

Di seguito i punti più salienti, correzione di evidenti storture segnalate da mediatori e Organismi di mediazione nella pratica quotidiana:

1. Mediazione telematica e mediazione da remoto
2. Durata della mediazione
3. Forma e requisiti della delega per la partecipazione agli incontri
4. Effetti della mediazione sul termine di decadenza e decorrenza
5. Condizione di procedibilità nelle materie obbligatorie
6. Certificazione di conformità dell'avvocato ai fini esecutivi

Le statistiche sulla mediazione nel 2025 mostrano una crescita significativa e un consolidamento dello strumento, sostenuta anche dalla Riforma Cartabia e dall'adozione di tecnologie digitali. Un report avallato dal Ministero della Giustizia evidenzia un aumento delle richieste di mediazione, con una diversificazione degli ambiti e un ricorso maggiore tramite clausole contrattuali. Rimane un tasso costante di mancata partecipazione agli incontri. In Basilicata il trend è molto simile.

Principali dati e trend emersi (relativi al 2024, ma presentati nel 2025):

- Crescita delle richieste:
- Aumento del valore medio delle controversie:

- Incremento degli incontri:
- Tecnologia e digitalizzazione:
- Parità di genere:

La crescita è attribuita principalmente agli effetti positivi della Riforma Cartabia, entrata in vigore nel 2023, e all'adozione di tecnologie digitali che rendono il processo più accessibile ed efficiente.

Ma nonostante i dati positivi, il report evidenzia come la percentuale di mancata partecipazione al primo incontro rappresenti ancora un tema da affrontare, così come la necessità di garantire una formazione continua e adeguata dei mediatori.

Alla luce di questi dati positivi ma certo ancora insufficienti, il ruolo dell'ODM è di fondamentale importanza e quindi anche nel 2026 dovrà perseguire l'obiettivo di incrementare l'attività, qualificandosi ancora di più come struttura, come richiesto dalla nuova normativa, avvalendosi di mediatori ed esperti sempre più aggiornati e professionalizzati, condividendo con i potenziali beneficiari ed attori della mediazione il percorso performante. Tra gli interlocutori, i giudici hanno acquisito un ruolo ancora più centrale perché sono chiamati ad utilizzare sempre di più la mediazione demandata (e quella delegata) e a sottoporsi a attività di formazione qualificante. In occasione dei seminari informativi e promozionali che l'ODM intende realizzare nel 2026, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, certamente sarà importante mettere intorno ad un tavolo imprenditori, cittadini, giudici ed avvocati/commercialisti per un confronto sulla riforma Cartabia tra luci ed ombre e proporre di ampliare le materie anche nel campo dei conflitti di lavoro e dell'ambiente. In tal senso, soprattutto nella contrattualistica d'impresa, occorre sensibilizzare sempre di più gli operatori del diritto (avvocati, notai e commercialisti) a valutare sempre l'inserimento di una clausola di mediazione (anche in quei contratti nei quali il legislatore obbliga le parti al tentativo di mediazione). Là, dove questa obbligatorietà non è prevista, è sempre raccomandabile considerare tale opportunità, in quanto consente di rafforzare sin dalla fase costitutiva del rapporto, e con effetti duraturi, la reciproca fiducia tra le parti, accompagnandole nella eventuale fase critica dello stesso. In tal modo, si sceglierà in maniera preventiva e consapevole come affrontare una eventuale lite optando per una modalità consensuale, valutando anche la possibilità di indicare l'organismo (o una pluralità di organismi, tra i quali possa scegliere la parte istante) e suo tramite anche le regole che disciplineranno il procedimento.

Appare dunque con evidenza come, con la riforma, gli spazi per la mediazione siano stati allargati e rafforzati aprendo nuove opportunità strategiche per le imprese nella prevenzione e nella gestione del conflitto che emerge nei rapporti con consumatori e altre imprese.

Si rafforzeranno pertanto le azioni di informazione e divulgazione della conciliazione anche prevedendo momenti di promozione effettiva come per esempio la programmazione de " **La settimana della Conciliazione**" che preveda agevolazioni incentivanti per gli utenti che intendano usufruire di questo importante strumento.

9. ORGANISMO DI SOVRAINDEBITAMENTO OCC

Speculare negli obiettivi e nella mission aziendale, è l'attività dell'Organismo di sovraindebitamento OCC (iscritto al n 59 del Registro degli Organismi tenuto dal Ministero della Giustizia) di cui, come già nei precedenti anni si prevede di registrare un aumento delle domande di avvio delle procedure su tutto il territorio lucano.

L'entrata in vigore del codice della crisi, consegna agli operatori della materia, sia come esperti che come OCC, un contesto normativo tutt'altro che assestato. Infatti il codice è stato già sottoposto tre decreti correttivi di cui l'ultimo è stato approvato in via definitiva dal Consiglio dei ministri riunitosi il 4 settembre 2024. In particolare sono state introdotte modifiche cruciali che mirano a risolvere le criticità emerse nella prima applicazione del Codice, con importanti interventi sulle procedure di sovraindebitamento che sono quelle gestite dall'OCC di Asset di cui ricordiamo sinteticamente le tipologie:

1) **Concordato minore:** ai creditori viene proposto un progetto con importi e tempi definiti per saldare in tutto o in parte i debiti. L'accordo è raggiunto se sono favorevoli creditori che rappresentano almeno il 50% del debito.

2) **Ristrutturazione debiti del consumatore:** funziona come l'accordo ma non è necessario il parere favorevole dei creditori ed è riservato esclusivamente a debiti che non riguardano una attività professionale in corso.

3) **Liquidazione controllata del sovraindebitato:** il debitore e il Gestore individuano i beni da vendere e destinano il ricavato al pagamento in tutto o in parte dei debiti.

All'esito della procedura di gestione della crisi il debitore che abbia operato con impegno e correttezza può beneficiare, previa verifica delle condizioni, dell'esdebitazione. L'esdebitazione comporta la possibilità di lasciarsi alle spalle i vecchi debiti anche se attraverso la gestione della crisi sono stati pagati solo in parte.

4) **Esdebitazione del debitore incapiente:** è riservata alle persone che al momento attuale non hanno a disposizione nulla da offrire ai creditori, la procedura resta aperta per 4 anni durante i quali la sfera economica del soggetto liberato dai debiti viene monitorata.

È importante stare al fianco dei nostri utenti nel migliore modo possibile, cercando di arginare "il danno" e pianificando un futuro che sia il più saldo possibile. Gli OCC, organismi indipendenti, costituiscono il perno operativo del sistema di gestione del sovraindebitamento. Autorizzati dal Ministero della Giustizia, svolgono un ruolo tecnico di assistenza e vigilanza e non erogano finanziamenti.

È essenziale garantire una formazione continua ai gestori della crisi e favorire uniformità applicativa tra gli organismi territoriali.

Le principali finalità che l'OCC deve perseguire sono diverse ma complementari a seconda della tipologia del debitore che si rivolge ad esso:

- per tutti, assistere l'interessato a fare una diagnosi precoce dello stato di difficoltà delle imprese e del consumatore, evitando che il ritardo nel percepire i segnali di crisi di un'impresa o della propria posizione di sovraindebitamento possa poi portare a uno stato di crisi

irreversibile. Viene così introdotto un sistema di allerta per consentire la pronta emersione della crisi, nella prospettiva del risanamento;

- Per l'imprenditore, preservare, quanto più possibile, l'attività aziendale in crisi a causa di particolari contingenze;
- per tutte le figure, garantire ai creditori l'ottenimento di un soddisfacimento (seppur parziale) del proprio credito;
- Evitare alla collettività le conseguenze negative connesse alla chiusura di un'impresa, soprattutto in termini di perdita di posti di lavoro;
- Salvaguardare la capacità imprenditoriale di coloro che vanno incontro a un fallimento di impresa.

Alla luce di un futuro bilancio a livello nazionale degli esiti delle procedure di sovraindebitamento che interessano l'OCC di Asset, si proseguirà nell'attività di informazione e formazione rivolta a tutti gli interessati del processo tra cui l'organizzazione di webinar con i partner del sistema camerale per sensibilizzare le imprese a gestire la propria impresa e i consumatori a gestire la propria capacità finanziaria.

È opportuno infatti favorire un confronto pubblico tra i diversi soggetti che possono contribuire a contrastare il sovraindebitamento e i suoi effetti. Sarebbe, in quest'ottica, molto utile costruire sedi per un dialogo serrato e costruttivo tra i diversi attori del pubblico, del privato, del mondo delle organizzazioni non profit con l'idea – innanzitutto, ma non solo – di promuovere, sin dalla scuola, l'elaborazione di un diverso modello culturale meno centrato sul consumo, inteso solo ed esclusivamente da un punto di vista materiale, e più indirizzato verso scelte di vita e, quindi, di spesa più equilibrate e sostenibili.

Dal punto di vista dell'educazione finanziaria, per giovani e per adulti, un coinvolgimento specifico sarà richiesto al settore bancario e finanziario, chiedendo allo stesso non solo di fare la propria parte per "alfabetizzare" alle questioni finanziarie parti sempre più ampie di popolazione, ma anche un cambiamento nella strategia di concessione di prestiti, con maggiore attenzione a informare adeguatamente persone e imprese e a scoraggiare un accesso eccessivo a strumenti di finanziamento dei consumi, soprattutto quando è evidente il rischio per la stabilità di lungo periodo dei bilanci familiari o d'impresa.

IL PRESIDENTE
Angelo Tortorelli



“Programma annuale 2026 di Asset Basilicata”

All. 1 - Tempi e modalità di rendicontazione progetti e iniziative, che tiene conto delle esigenze contingenti legate al fabbisogno di liquidità e di cassa ASSET Basilicata (D.P.R. 02.11.2005 n.254) come da Delibera di Giunta camerale n. 76 del 15 ottobre 2025.

Progetti e iniziative	Tempi e modalità di rendicontazione progetti e iniziative
1. Convenzione Servizi esclusivi prestati alla CCIAA della Basilicata	Previsione di una o più anticipazioni nel corso dell'anno, soggette a conguaglio finale. Rendiconto delle giornate uomo impiegate.
2. Sviluppo Economico e territoriale della Basilicata	Previsione di due anticipazioni nel corso dell'anno, ognuna pari massimo al 25% dell'importo massimale di € 500.000,00 previsto in bilancio, soggette a conguaglio finale. Relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento delle attività e degli obiettivi di progetto entro il 29 maggio 2026, il 30 settembre 2026 ed il 29 gennaio 2027 (Invio di relazioni di dettaglio delle azioni promozionali trasferite ad ASSET Basilicata e di supporto all'Ente camerale per eventuali azioni di propria pertinenza).
3. Progetti a valere sul Fondo di Perequazione	Due soluzioni, il 50% a titolo di anticipazione, successivamente alla comunicazione di avvio delle attività e subordinatamente all'incasso da parte della Camera dell'anticipazione corrisposta da Unioncamere del 50% del contributo previsto per ogni progetto; il 50% a saldo, previa rendicontazione di dettaglio degli oneri e delle attività svolte sottoscritta dal direttore dell'Azienda speciale e vistata dal Presidente del collegio dei revisori dei conti dell'Azienda, subordinatamente all'incasso del 50% del contributo a saldo da parte di Unioncamere a seguito di avvenuta rendicontazione dei progetti di che trattasi, fermo restando che l'erogazione di qualsiasi somma a valere su detto stanziamento è subordinata alla esatta definizione degli importi progettuali.

**SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIALE DELLA
BASILICATA - 2026**

Allegato n. 2 al Programma annuale 2026 Asset Basilicata

Introduzione

Le attività e iniziative che l'azienda speciale ASSET Basilicata propone per il 2026 nel capitolo "Sviluppo economico e territoriale della Basilicata", rientrano nei settori in cui opera l'azienda speciale, previsti all'art. 2 dello statuto:

- *innovazione,*
- *etichettatura e sicurezza prodotti,*
- *assistenza alla creazione di impresa,*
- *studi e ricerche,*
- *orientamento scolastico e professionale*
- *sostenibilità.*

Le specifiche iniziative descritte di seguito non fanno parte dei programmi nei quali Asset è già impegnata, in esecuzione della convenzione di servizio con la Camera di Commercio, nell'ambito dei Progetti Finanziati dal Fondo di Perequazione o dalla maggiorazione del diritto annuale del 20%. Il filo conduttore che le accomuna, pur nella diversità e nella eterogeneità degli ambiti è l'obiettivo generale di essere finalizzate allo sviluppo economico del territorio lucano, alla crescita del sistema delle piccole e medie imprese locali ed alla crescita complessiva, anche sociale e culturale, dei cittadini lucani, con particolare attenzione ai giovani.

Lo scenario non presenta particolari elementi di cambiamento nella prospettiva del 2026, rispetto al 2025. Lo sfondo su cui le attività di Asset vanno a incidere, rimane infatti caratterizzato, oltre che dai problemi strutturali ben noti e dalle difficoltà contingenti del sistema economico, anche da una emergenza sociale di grandissime dimensioni, che è il declino demografico, che nei comuni lucani si manifesta come un fenomeno, drammaticamente irreversibile, di spopolamento e abbandono. Anche l'altro fenomeno, della "fuga" dei giovani dalla regione per cercare lavoro fuori, in Italia e all'estero, rimane in evidenza, e ciò rende il quadro sempre complesso, e incompatibile con la ricerca di soluzioni semplici ed immediate.

Le azioni proposte da Asset mantengono l'impostazione di essere distinte, ma integrate con le altre che l'azienda speciale porta avanti, nell'ambito dei vari progetti già attivi, e soprattutto di essere complementari rispetto a ciò che viene messo in campo in attuazione della programmazione camerale, che rappresenta naturalmente il punto di riferimento principale, oltre che la ragion d'essere, dell'attività dell'organismo strumentale.

Le singole iniziative verranno realizzate, nell'ambito dei vari settori, in stretto raccordo con le altre azioni già previste nella programmazione per esempio del fondo di perequazione o del fondo derivante dalla maggiorazione del diritto annuale (c.d. progetti ex 20%).

Si conferma l'obiettivo di evitare duplicazioni e di ottimizzare, invece, l'efficacia complessiva, con un visione a trecentosessanta gradi e con iniziative complementari, innovative e/o incrementative rispetto alle altre attività in corso.

Con riferimento a queste ultime attività incrementative, l'azienda speciale propone per il 2026 alcune proposte nuove, che presentano caratteri fortemente distintivi rispetto al complesso delle altre

iniziative, pur nel solco dei settori già ampiamente e tradizionalmente “frequentati” da ASSET Basilicata:

- 1) *Pact for skills (settore sviluppo risorse umane - formazione)*
- 2) *Progetto speciale nuovi imprenditori (settore nuove imprese)*
- 3) *Attività in attuazione del protocollo CCLAA Basilicata- Tecnologi Alimentari (settore etichettatura, formazione e informazione ambito agroalimentare).*

Nei paragrafi di riferimento, a seguire, vengono specificati i contenuti delle iniziative. Naturalmente la progettazione e la programmazione di tali nuovi interventi vengono sviluppate nel corso degli ultimi mesi del 2025 e troveranno dunque, entro la fine del corrente anno, nuova e più puntuale definizione.

Area innovazione

Come già descritto nella relazione del primo semestre 2025, i temi dell'innovazione che esulano dalle azioni finanziate con il FdP o con i proventi derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale del 20%, hanno visto impegnata Asset in attività di coordinamento e svolgimento di un progetto molto significativo e impegnativo per l'intero sistema camerale, il **PID-Next**, presentato da Unioncamere, in modalità *hub and spoke* con le Camere di commercio e con il supporto di Dintec Srl, e risultato vincitore ed assegnatario dei fondi del PNRR nell'ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca – Componente 2 *Dalla ricerca all'impresa* – Investimento 2.3 -Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Come è noto la Camera di commercio della Basilicata ha aderito al progetto e ha coinvolto l'Azienda Speciale per l'attuazione dello stesso e per svolgere servizi di first assessment sulla maturità digitale delle micro e piccole imprese beneficiarie di contributo. Con prot. 006666/U del 27/02/2025 ad Asset è stato conferito un incarico, che non incide sul contributo complessivo già concordato in Convenzione; si precisa tuttavia che il coinvolgimento del personale dell'Azienda Speciale e le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, sono iniziate in data precedente al 27/02/2025, sin dai primi giorni del mese di gennaio.

Il PID-Next si rivolge alle MPMI con sede legale o operativa in Italia e ha lo scopo di aprire la strada al trasferimento tecnologico, favorendo l'accesso a un network di partner pubblici e privati, mirato alle esigenze dell'impresa, alla quale il soggetto attuatore, Unioncamere, eroga contributi sotto forma di servizi di first assessment digitale e orientamento. Tali servizi sono finalizzati a trasferire, alle imprese beneficiarie, informazioni specialistiche e strategiche per agevolare il processo di trasformazione digitale, finalizzato a migliorare la competitività tecnologica attraverso l'adozione di soluzioni innovative.

Sono tre gli step previsti per le imprese che si aggiudicano i servizi offerti dal progetto:

1. l'analisi personalizzata della maturità digitale, attraverso un incontro in azienda per svolgere una valutazione, approfondita e complessa, del livello di maturità digitale, degli obiettivi dell'azienda e dei fabbisogni tecnologici necessari al loro raggiungimento;
2. l'invio della valutazione per un'analisi dei fabbisogni da parte di un team nazionale, che si occupa anche di individuare le migliori opportunità per orientare il percorso di digitalizzazione dell'impresa;

3. la consegna del report all'azienda, che oltre a comprendere l'analisi del livello di maturità digitale dell'impresa, ma offre un vero e proprio orientamento riguardo ai partner con cui l'impresa può proseguire il proprio cammino di digitalizzazione e segnalazioni in merito ad eventuali ed ulteriori possibilità di finanziamento.

Il PID-Next si conclude al 31.12.2025 ma, con il coordinamento di Dintec, il **Follow up di progetto** rappresenterà, per tutto il 2026 e anche oltre, un'attività importante dedicata alle aziende che hanno partecipato al progetto e hanno beneficiato dei servizi da esso offerti.

Molto significativo è il numero delle imprese PID-Next a livello nazionale, perchè si tratta di ben 2.341 domande di altrettante aziende per le quali Dintec, a fine progetto, intende capitalizzare questo grande lavoro, favorendo le relazioni tra le diverse realtà coinvolte, che entrano a far parte del Polo di Innovazione di Unioncamere. L'idea è quella di creare una **Comunity di imprese PID-Next** alle quali dedicare l'offerta di ulteriori servizi oltre a quelli di PID-Next. Primo fra tutti c'è l'intenzione di creare una suddivisione in **cluster omogenei** delle imprese coinvolte, per differenziare i servizi, grazie all'analisi dei bisogni emersi dagli assessment.

Collegati ai cluster sono stati pensati anche ulteriori 2 servizi, i **laboratori virtuali** con attività di focus group e i **bootcamp** con percorsi di formazione specifica e intensiva per i bisogni ulteriormente definiti delle imprese partecipanti, che verranno fuori dai focus group dei laboratori.

Nei prossimi mesi si definiranno meglio queste attività, importantissime per le nostre imprese, soprattutto per favorire uno scambio di contenuti, fondamentali per una crescita che le renda competitive con le altre aziende italiane.

PROGETTO	Obiettivi generali
Follow up PID-Next	<p>Creare un gruppo di imprese italiane, chiamate "Imprese di PID-Next", attente e sensibili all'innovazione tecnologica, soprattutto consapevoli dell'importanza dell'utilizzo di tecnologie avanzate.</p> <p>Creare le relazioni necessarie tra le aziende, con il coordinamento di Unioncamere, per favorire collaborazioni e conoscenza tra le stesse, partendo da un percorso, base e avanzato, già fornito dal progetto PID-Next.</p>
Azioni da sviluppare	Descrizione attività
1. Identificazione di cluster	- Sulla base dei risultati degli assessment imprese saranno organizzate in cluster omogenei ;
2. Laboratori PID-Next	- Progettazione di laboratori virtuali finalizzati al coinvolgimento di imprese incontrate sulla base dei bisogni rilevati;

3. Bootcamp	- A valle dei laboratori si organizzeranno percorsi di formazione intensivi per lo sviluppo di competenze in aree specifiche ritenute di particolare necessità d'intervento.
-------------	---

Area etichettatura e sicurezza prodotti

PROGETTI	Obiettivi generali
1. Azione di sensibilizzazione rivolta ai consumatori su etichettatura dei prodotti alimentari	✓ Orientare ed incentivare i consumatori verso scelte alimentari informate, sane e sostenibili, prevenendo la perdita e lo spreco di cibo.
2. Proposta di attivazione di uno sportello informativo di primo orientamento per il consumatore	✓ Porre le basi per l'attivazione di uno sportello dedicato - nell'ambito dell'area regolazione del mercato della Camera di commercio della Basilicata - al fine di rispondere alle esigenze dei consumatori sulla sicurezza dei prodotti alimentari e dei prodotti di largo consumo posti in commercio.

FOCUS PROGETTO	Descrizione attività
Campagna informativa illustrata #Incontri in etichetta Camera di commercio della Basilicata/ ASSET Basilicata/ Federconsumatori Basilicata	<p>Tale attività è attuata con il supporto del Servizio etichettatura e sicurezza prodotti dell'ente camerale, gestito da Asset Basilicata.</p> <p>La campagna informativa, avviata a seguito di un accordo istituzionale tra Federconsumatori Basilicata e ASSET Basilicata, ha previsto la realizzazione e diffusione di una serie di infografiche con la finalità di illustrare argomenti specifici in materia di etichettatura alimentare di spiegare i principi della sicurezza e della sostenibilità presenti nelle etichette dei prodotti.</p> <p>Si prevede la creazione e/o la diffusione infografiche sui temi sopra indicati</p> <p>Azioni in raccordo con Federconsumatori Basilicata, Ordine dei Tecnologi alimentari della Basilicata e della Calabria, nell'ambito dell'accordo tra l'Ordine e la Camera di commercio della Basilicata, ed altri Enti nazionali ed europei (es. Federconsumatori nazionale, EFSA).</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione e/o personalizzazione delle infografiche; • attività di sensibilizzazione e diffusione delle infografiche attraverso i canali social istituzionali degli enti coinvolti nella iniziativa.
Collaborazioni e protocolli di intesa	<p>Asset Basilicata fornisce alla Camera di Commercio supporto in fase di attuazione delle procedure amministrative preliminari ad accordi con enti regionali e nazionali di seguito descritte.</p> <p>Nel secondo semestre del 2025 si è pervenuti alla sottoscrizione del protocollo di intesa tra la Camera di commercio della Basilicata e l'Ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria.</p> <p>Nell'ambito di tale accordo si prevede di avviare - già negli ultimi mesi del 2025 - azioni info-formative per le imprese, professionisti, Enti e consumatori in materia di sicurezza alimentare.</p> <p>Una delle specifiche ipotesi progettuali che sarà sviluppata nel 2026, su proposta dell'Ordine dei Tecnologi alimentari, riguarderà il tema della sicurezza alimentare applicato al settore della produzione, conservazione e commercializzazione delle conserve vegetali. <i>(Iniziativa proposta ex novo per il 2026)</i></p> <p>Ulteriori iniziative da realizzare a cura di Asset Basilicata scaturiranno dal progetto MIMIT 2025 dal titolo IDEa B - Italians Do Eat Better, al quale la Camera di Commercio della Basilicata ha concesso il suo patrocinio gratuito. Tale progetto sarà gestito dalla Associazione FEDERCONSUMATORI nazionale, e, a seguito dell'approvazione, che avverrà presumibilmente nel mese di ottobre 2025, potrà dar luogo ad una ulteriore collaborazione in materia di etichettatura alimentare.</p>
Azioni preliminari all'attivazione dello sportello per il consumatore	<p>A tutela del consumatore e della concorrenza leale, la legge affida alle Camere di commercio importanti funzioni di vigilanza del mercato, che vengono svolte anche attraverso la informazione preventiva ai consumatori su diritti ed obblighi previsti dalla normativa vigente per garantire la produzione, distribuzione e acquisto di prodotti sicuri.</p> <p>Si prevede di avviare azioni finalizzate all'attivazione di un</p>

	<p>servizio informativo di primo orientamento sulla sicurezza dei prodotti nell'ambito della area regolamentazione del mercato della Camera di commercio della Basilicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prosecuzione con il supporto del Laboratorio chimico della Camera di Torino della fase di progettazione di una prima configurazione del servizio; • individuazione delle attività e modalità di erogazione, risorse, analisi dei fabbisogni formativi del personale addetto al servizio, individuazione di collaborazioni (esperti, partners), ecc.
--	--

Area sostegno nuove imprese

L'area per il sostegno alle nuove imprese affiancherà, alle tradizionali attività di informazione, orientamento, formazione e assistenza tecnica agli aspiranti imprenditori, con particolare riguardo alle misure agevolative di Invitalia e Sviluppo Basilicata, altre iniziative che si strutturano attorno a:

- il Protocollo di Intesa sottoscritto con il Centro di Orientamento dell'Università della Basilicata (POLIS) per l'erogazione di servizi in materia di educazione imprenditoriale a studenti e neolaureati dell'Ateneo;
- un progetto sperimentale focalizzato sul target dei neo-imprenditori con l'obiettivo di contribuire a ridurre la mortalità nei primi anni di vita delle nuove imprese.

PROGETTI/INIZIATIVE	Obiettivi generali
1. Sportello assistenza "Resto al Sud"	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere quanti vogliano avviare un progetto imprenditoriale nell'ambito della misura "Resto al Sud" (o di altre misure nazionali o regionali) aiutandoli a costruire, quanto più autonomamente possibile, un business plan credibile • Aiutare coloro che hanno ottenuto un provvedimento di concessione a compiere i passaggi successivi all'approvazione
2. Nidi imprenditoriali	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare mappe delle opportunità imprenditoriali "non colte" tenendo conto delle caratteristiche dell'economia regionale
3. Protocollo di intesa "Sportello Giovani"	<ul style="list-style-type: none"> • Dare attuazione alle azioni previste nel Protocollo di Intesa "Sportello Giovani" sottoscritto con il Centro di Orientamento dell'Università della Basilicata, l'INPS, Confindustria, Confcooperative, Forum Giovani del Comune di Potenza ed aperto anche ad altri soggetti che ne facciano richiesta
4. Progetto sperimentale neo-imprenditori	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare un intervento sperimentale per comprendere le caratteristiche della mortalità imprenditoriale precoce e cominciare a concepire

	azioni per combattere il fenomeno (<i>Iniziativa proposta ex novo per il 2026</i>)
FOCUS INIZIATIVE	Descrizione attività
SPORTELLLO ASSISTENZA RESTO AL SUD	<p>Erogare in maniera puntuale ed affidabile servizi a quanti sono interessati a presentare una domanda di finanziamento nell'ambito della misura "Resto al Sud" (o di altre misure nazionali, come Nuove Imprese a Tasso Zero e Smart&Start, o regionali, come il Micro-Finanziamento o altri bandi regionali):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni generali e specifiche sulla misura (requisiti soggettivi e oggettivi, tipologia di finanziamento, investimenti ammissibili, modalità di erogazione ecc.) • Primo orientamento sull'idea di impresa (analisi di fattibilità, verifica possesso requisiti, sommaria descrizione dei target di clientela, ammontare degli investimenti ecc.) • Assistenza alla stesura del business plan attraverso la lettura condivisa del format del progetto imprenditoriale, scambio via mail di bozze del business plan, incontri di puntualizzazione e risoluzione problematiche ecc. • Assistenza al caricamento della domanda e simulazioni di colloquio • Assistenza post- approvazione: compilazioni dichiarazioni, procedure per la concessione del finanziamento bancario, preparazione e caricamento SAL ecc. • Endorsement di progetti imprenditoriali da candidare alle misure regionali che richiedono una pre-validazione del business plan da parte di soggetti terzi come gli enti camerali.
NIDI IMPRENDITORIALI	<p>Elaborare mappe di c.d. "nidi imprenditoriali", ovvero di settori e filiere produttive in cui si riscontrano gap di presenza imprenditoriale, ovvero, in parole più semplici, si riscontrino opportunità di avviare imprese con buone probabilità di successo per l'esistenza di un mercato in crescita. Per raggiungere questo obiettivo occorrerà elaborare innanzitutto una matrice input-output del settore prescelto, valutare i flussi produttivi ed commerciali relativi e determinare la misura in cui alcuni di questi flussi potrebbero essere soddisfatti da imprese locali. Completerà l'analisi desk un panel di esperti/operatori di settore che la convalidi o meno.</p> <p>Dopo aver analizzato il settore turistico, ed aver iniziato l'operazione di ricerca desk sul settore dei servizi alle persone, ci si concentrerà sull'analisi delle opportunità</p>

		<p>offerte concretamente dalla c.d. silver economy. L'invecchiamento della popolazione costituisce senz'altro una sfida ma anche un'occasione per offrire servizi dedicati a questo target specifico, non solo i servizi di assistenza e sanitari, ma anche prodotti e servizi tradizionali calibrati sulle peculiari necessità degli anziani.</p>
PROTOCOLLO INTESA	DI	<p>Dopo la sottoscrizione del Protocollo di Intesa promosso dal Centro di Orientamento dell'Università della Basilicata (POLIS), cui hanno da subito aderito soggetti pubblici e privati come INPS, Confindustria, Confcooperative, Forum Giovani del Comune di Potenza ed aperto ad altre organizzazioni che ne facciano richiesta, verrà elaborato un programma di iniziative congiunte che concorra, fra gli altri, all'obiettivo di ridare slancio alla propensione imprenditoriale delle giovani generazioni.</p> <p>Tra le prime iniziative che si prevede di realizzare, aventi anche una finalità promozionale, di conoscenza presso il target di studenti e neolaureati, cioè, del Protocollo di Intesa, oltre ad attività info-formative sulle misure agevolative come Resto al Sud, ON-Nuove Imprese a Tasso Zero, Smart&Start ecc.si intende garantire periodicamente la presenza del personale presso le sedi del POLIS di Potenza e Matera secondo un calendario da concordare con il Centro.</p>
PROGETTO SPERIMENTALE NUOVI IMPRENDITORI		<p>Il fenomeno della mortalità imprenditoriale nei primi tre/cinque anni di vita delle nuove imprese è particolarmente impattante sia sulla propensione imprenditoriale che in termini di spreco di risorse economiche e umane.</p> <p>Poiché le nuove imprese rappresentano anche uno dei canali prioritari di crescita dell'occupazione dipendente, il progetto sperimentale cui si intende dar vita dovrebbe partire innanzitutto da un'analisi sul campo del fenomeno finalizzata a conoscere meglio le ragioni della crisi d'impresa, le modalità con cui si manifesta e gli strumenti per cercare di tamponarla precocemente (es. ricerca di buone pratiche a livello nazionale ed europeo).</p> <p>I risultati di questa analisi permetteranno di impostare un progetto sperimentale contenenti azioni (es. formazione, mentoring, tool digitali ecc.) per aumentare prima di tutto la consapevolezza riguardo al fenomeno e poi per accrescere la resilienza delle imprese partecipanti alla sperimentazione.</p>

Area analisi contesto economico territoriale

PROGETTI/INIZIATIVE	Obiettivi generali
1.Studi/ricerche	<ul style="list-style-type: none">• Svolgere attività di produzione di informazioni socio-economiche relative al contesto regionale a beneficio sia del sistema camerale lucano che di altri stakeholder pubblici e privati (Regione, Comuni, Prefetture, Università, studenti, tesisti, ricercatori ecc.).
FOCUS INIZIATIVE	Descrizione attività
Studi/ricerche	<p>Estrazione ed elaborazione di dati di fonte Infocamere, Istat, Banca d'Italia, APT Basilicata ecc. sui seguenti ambiti di indagine:</p> <ul style="list-style-type: none">• le dinamiche imprenditoriali attraverso l'analisi degli andamenti della serie storica di iscrizioni e cessazioni sia con riferimento al trimestre corrente che al cumulo dei trimestri annuali con incroci per settori di attività economica, forma giuridica, artigianato e particolari status imprenditoriali (femminili, giovanili, straniere) con l'elaborazione di specifici indicatori di natalità, mortalità e sviluppo imprenditoriale. L'analisi riguarda inoltre le aperture delle procedure concorsuali, scioglimenti e liquidazioni incrociate per forma giuridica e settore di attività economica;• le dinamiche del mercato del lavoro sia per il complesso della regione che per le singole province attraverso le elaborazioni ed analisi delle informazioni di fonte ISTAT relative alle forze di lavoro;• le dinamiche del commercio con l'estero attraverso l'analisi, sotto diversi aspetti, dell'andamento dell'interscambio commerciale della Basilicata con i paesi esteri. Nello specifico viene osservato il trend dell'export regionale con riferimento a tutte le merceologie ed aree di destinazione delle merci. Sono analizzate le vendite sui mercati esteri delle principali merceologie quali: mezzi di trasporto, mobili, agroalimentare, prodotti metalmeccanici, prodotti chimici e materie plastiche tenendo conto dei principali mercati di sbocco delle stesse e della loro incidenza sul totale delle vendite estere. Viene osservato, infine, il trend delle importazioni regionali ed aree di provenienza nonché l'andamento della bilancia dei pagamenti relativamente ai vari settori merceologici e ai saldi commerciali per principali merceologie con i singoli paesi o aree• Il credito mediante l'analisi, sotto diversi aspetti, dell'andamento dei prestiti bancari nonché la qualità del credito in Basilicata. In particolare sono osservati in serie storica i prestiti bancari vivi regionali raffrontati con l'andamento nazionale e analizzati a livello provinciale e per

	<p>tipologia di clientela</p> <ul style="list-style-type: none"> • il turismo attraverso l'analisi degli arrivi e delle presenze e delle caratteristiche strutturali della ricettività <p>Si prevede che i dati elaborati in corso d'opera nel corso dell'anno saranno inseriti in specifiche sezioni di documenti di programmazione della Camera, a supporto dell'analisi e quindi della progettualità dell'ente camerale.</p>
--	---

Area orientamento scolastico e professionale

Anche quest'area progettuale prevede l'avvio di una sperimentazione, la promozione di un **"Pact for skills"** a livello regionale secondo un modello elaborato e promosso dalla Commissione Europea. Accanto a questa novità, si consolidano le azioni già intraprese negli anni scorsi che hanno prodotto strumenti la cui utilità per il sistema scolastico e universitario regionale è ampiamente convalidata e che vengono progressivamente aggiornati e rinnovati in termini di usabilità (anche autonoma) da parte dei destinatari oltre che di contenuti.

PROGETTI/INIZIATIVE	Obiettivi generali
1. Conoscere l'economia della Basilicata	Aggiornare e rinnovare strumenti agili, snelli e accattivanti creati per colmare il gap di conoscenze circa le caratteristiche principali dell'economia della Basilicata nelle scuole lucane.
2. Data mapping imprese maggiori della Basilicata	Aggiornare/revisionare il database delle imprese più grandi della Regione, con eventuale visualizzazione geografica, per agevolare la conoscenza delle stesse da parte del sistema scolastico e facilitare rapporti finalizzati ad avviare PCTO ed altre iniziative di raccordo scuola/lavoro
3. Che professioni in futuro?	Elaborare infografiche snelle, partendo dai dati contenuti nel Sistema Informativo Excelsior, sulle carriere collegate ai titoli di studio conseguiti e sui lavori prevalentemente svolti con quel titolo
4. Pact for skills	Promuovere la costituzione di un "Pact for skills" a livello regionale. <i>(Iniziativa proposta ex novo per il 2026)</i>

FOCUS INIZIATIVE	Descrizione attività
CONOSCERE L'ECONOMIA DELLA BASILICATA	<p>Aggiornamento e rinnovamento, impiego e diffusione di due strumenti cartacei e/o digitali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una presentazione ppt e video dei caratteri salienti dell'economia regionale (filieri produttive, eccellenze, mercato del lavoro, redditi ecc.); • un documento composto di schede descrittive e sintetiche sulle stesse tematiche della presentazione,

	<p>con in più focus sulla popolazione, la storia economica e la geografia fisica della regione; al termine delle schede ci saranno suggerimenti di lavoro per i docenti per approfondire le tematiche trattate e dei test di verifica per gli studenti</p>
DATA MAPPING IMPRESE MAGGIORI DELLA BASILICATA	<p>Aggiornamento e revisione del database con tutte le imprese di maggiore dimensione della Basilicata, partendo da quelle con almeno 100 dipendenti, attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • identificazione di tali imprese a partire da interrogazioni nel Registro delle Imprese; • consultazione delle pagine pubbliche delle imprese identificate (siti web, social, articoli reperibili in rete ecc.); • elaborazione di una scheda per ciascuna impresa catalogata contenente dati quali produzione, n. di addetti, mercati di riferimento ecc. • messa a disposizione del catalogo a chi ne faccia richiesta (sistema scolastico in primo luogo); • visualizzazione su una mappa della localizzazione di queste imprese
CHE PROFESSIONI IN FUTURO?	<p>Elaborazione di infografiche di semplice consultazione che, per i principali indirizzi di studio in termini di numerosità della regione, indichino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cosa fanno gli studenti che si diplomano in quell'indirizzo (università, lavoro, formazione ecc.); • quali professioni svolgono (almeno quelli prevalenti); • i "contenuti" di quel lavoro (conoscenze e competenze richieste, tendenze, impatti delle tecnologie ecc.)
PACT FOR SKILLS	<p>Il "Patto per le Competenze" è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea che promuove la costituzione a livello territoriale o settoriale di accordi tra le parti interessate (associazioni di categoria, sindacati, camere di commercio, centri per l'impiego, autorità locali, istituti scolastici ecc.) per migliorare il livello delle competenze dei giovani e degli adulti. I primi passi da compiere per arrivare a stipulare un accordo del genere a livello regionale sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. analisi degli strumenti e delle politiche attualmente esistenti a livello nazionale e regionale; 2. verifica di alcune buone prassi, preferibilmente a livello regionale, che potrebbero essere replicate in Basilicata; 3. avviare la costituzione del partenariato; 4. fare una ricognizione degli strumenti di finanziamento che potrebbero essere usati. <p>Nel corso del 2025 il personale ASSET ha partecipato ad alcuni incontri formativi a distanza tenuti dalla Commissione sul tema ed ha organizzato un incontro</p>

	personalizzato con lo staff europeo che si occupa della promozione e diffusione dei "Pact for skills" per capire meglio le modalità di realizzazione del patto a livello regionale.
--	---

Area sostenibilità

PROGETTI/INIZIATIVE	Obiettivi generali
1. Action Plan "Sustainable Tourism Partnership" della Urban Agenda for the EU	Facendo ancora parte del partenariato promosso dalla Commissione Europea per lo sviluppo del turismo sostenibile, si vuole continuare a realizzare l'action plan locale per tradurre in interventi concreti le sei azioni proposte dal partenariato

FOCUS INIZIATIVE	Descrizione attività
ACTION PLAN "SUSTAINABLE TOURISM PARTNERSHIP"	<p>Dopo aver promosso un'indagine - condotta a livello europeo - sulle competenze digitali delle PMI turistiche, il partenariato ha in corso di programmazione le prime tre delle sei azioni contenute nella bozza di documento approvato dal partenariato e approvato dalla Commissione Europea:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diversificazione dell'offerta turistica • sviluppo della certificazione delle imprese e delle destinazioni • protezione del piccolo commercio locale <p>ASSET curerà la realizzazione di tali azioni a livello locale.</p>



Relazione contabile
Aggiornamento dati contabili previsionali
del Preventivo Economico anno 2025

PREVENTIVO ECONOMICO 2026 AZIENDA SPECIALE ASSET BASILICATA

Aggiornamento dati contabili previsionali del Preventivo Economico anno 2025

Premessa

Si riportano alcune considerazioni generali sull'evoluzione dell'andamento di costi e ricavi registrati nel Bilancio ASSET Basilicata a partire dal 2019, primo anno di esercizio della azienda speciale unica dell'Ente camerale.

Risultati di esercizio

I Bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre del 2019, 2020 e 2021 rilevano un utile di esercizio rispettivamente di € 194.471,55, di € 152.648,71 e di € 41.554,11.

I Bilanci chiusi al 31 dicembre 2022, 2023 e 2024 rilevano perdite di esercizio rispettivamente pari a € 50.347,13, € 114.821,52 ed € 47.862,92.

I valori complessivi di Ricavi Ordinari, Costi di Struttura e Costi Istituzionali previsti nel Preconsuntivo per il 2025, determinano una ipotesi di perdita di esercizio stimata in € 67.095,71. La previsione di consuntivo è elaborata con dati parziali in corso di aggiornamento.

Ricavi ordinari

Il confronto delle entrate per azioni promozionali e iniziative progettuali poste in essere nell'esercizio finanziario corrente rispetto ai bilanci consuntivi degli anni precedenti, tiene conto delle minori risorse disponibili per il finanziamento di diversi progetti, quale ad esempio i progetti a valere sul Fondo Perequativo e il progetto Unioncamere Excelsior.

Il Preventivo Economico rileva inoltre una minore entrata relativa alle risorse previste dall'Ente camerale a favore dell'Azienda Speciale per la realizzazione delle attività "Sviluppo economico e territoriale della Basilicata" pari a € 149.705,14 negli esercizi 2022, 2023 e 2024 ed a € 49.705,14 nell'esercizio 2025.

Costi di personale

Si registrano:

- a partire dall'esercizio 2022 i costi relativi all'assunzione di n. 1 unità con inquadramento al V livello del Contratto nazionale del commercio (collocamento obbligatorio - Legge 68/99);
- gli aumenti retributivi della Paga Base Nazionale Conglobata Mensile stabiliti dal rinnovo del CCNL Commercio;

Costi di funzionamento

Si registrano gli oneri sostenuti per garantire il pieno rispetto degli obblighi derivanti da normative vigenti (Servizi di Prevenzione e Protezione sicurezza del lavoro; Amministratore di sistema; Organismo con funzioni analoghe all'OIV; servizio "RPD" / DPO; i Software gestionale di contabilità e presenze Unioncamere) e la compartecipazione richiesta dall'Ente camerale alle spese generali di funzionamento ed ai costi di gestione di stampanti e fotocopiatrici.

Premialità progetti Fondo perequativo

Si segnala l'eccellente risultato conseguito con la premiazione del progetto "Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro", classificato al terzo posto della graduatoria nazionale dei progetti realizzati nell'ambito dei programmi del Fondo di perequazione, sviluppo e premialità 2021 – 2022, ottenendo il premio speciale con riconoscimento economico di € 50.000,00.

Nella scorsa edizione si sono classificati rispettivamente al primo e al terzo posto della graduatoria nazionale i progetti "Giovani e mondo del lavoro" (premio speciale di € 100.000,00) e "Sostenibilità ambientale" (premio speciale di € 50.000,00).

Suddetti riconoscimenti economici sono assegnati direttamente alla Camera di Commercio della Basilicata.

I premi e la diffusione dei progetti da parte di Unioncamere a tutto il sistema camerale sono motivo di particolare orgoglio, e costituiscono un evidente riconoscimento alla professionalità ed all'impegno profuso dal personale dell'Azienda Speciale, soggetto affidatario da parte dell'Ente camerale per la programmazione e realizzazione di tutti gli stadi progettuali (avvio, esecuzione, conclusione e rendicontazione).

**Aggiornamenti dei dati contabili previsionali rispetto al Preventivo economico
approvato con Delibera n. 4 del 13/11/2024**

Obiettivo della relazione è quello di fornire informazioni contabili aggiornate relativamente agli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo dell'Azienda Speciale ASSET Basilicata per tutto l'anno 2025.

Il risultato economico da analizzare con l'aggiornamento dei dati contabili previsionali è un dato parziale e in divenire, condizionato dal momento in cui esso viene determinato.

A) Ricavi Ordinari:

1) Proventi da servizi:

- si conferma al momento la stima complessiva annua indicata nel bilancio di previsione di € 50.000,00 per le attività di Mediazione e Sovraindebitamento da realizzare nel corso del corrente anno.

- *Accordo per la gestione operativa anno 2025 con Mirabilia Network s.c.r.l.*

Con Delibera n. 6 del 27/01/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l' "Accordo per la gestione operativa anno 2025" con Mirabilia Network s.c.r.l. che prevede un compenso complessivo fino al 30/06/2025 pari a € 32.500,00 (costo lordo aziendale) oltre IVA 22%.

- *Progetto Speciale Mirabilia: supporto ad ISNART.*

Con Delibera n. 8 del 30/06/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'offerta tecnico-economica da trasmettere ad IS.NA.R.T. s.c.p.a. per il supporto alla realizzazione delle azioni da realizzare a valere sul Progetto speciale Mirabilia 2025-2026, pari complessivamente a € 103.000,00 + IVA, previsti a copertura delle spese di missione e dei costi di personale ASSET Basilicata impegnato nella realizzazione delle azioni progettuali per il periodo 01/07/2025 – 30/06/2026.

I proventi da servizi per le attività Mirabilia sostituiscono gli importi inizialmente previsti nel Bilancio di Previsione per il "Supporto organizzativo" alla voce "altri contributi"

2) Altri proventi o rimborsi: non si registrano previsioni contabili.

3) Contributi da org. per progetti comunitari: nel Preventivo economico è indicata la somma di € 120.690,87. Rispetto al preventivo economico 2025 si registra il seguente dato aggiornato per progetti approvati:

Progetto "Creative Seniors" – Programma Erasmus +	€ 23.202,00
Progetto EEN Bando SMP-COSME 2025 - 2028	
(Del. CdA n. 5 del 28/03/2025)	€ 23.329,49
Progetto DACC (Interreg) (Del. CdA n. 6 del 28/03/2025)	€ 74.159,38

Nel dettaglio:

- Progetto "Creative Seniors" – Programma Erasmus +
Si confermano gli importi indicati nel Bilancio preventivo.
- Progetto EEN Bando SMP-COSME 2025 - 2028

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 28/03/2025 è stata approvata la realizzazione del progetto finanziato a valere sulla call Enterprise Europe Network 2025 – 2028 (EU Grants - SMP COSME EEN Actions), con previsione in entrata delle seguenti risorse per il periodo 2025 – 2028:

Periodo 2025 - 2028

Voci di costo		Importi totali	Cofinanziamento interno	Contributo UE
Employees		€186.423,66	€57.182,04	€129.241,62
Subcontracting		€10.271,83		€10.271,83
Purchase costs - Travel and subsistence	Travel	€ 6.510,00		€ 6.510,00
	Accommodation	€ 1.824,00		€ 1.824,00
	Subsistence	€5.488,00		€5.488,00
	Other goods, work and services	€12.047,55		€12.047,55
Indirect costs		€53.073,30	€53.073,30	
TOTALI		€275.638,34	€110.255,34	€165.383,00

Si confermano sostanzialmente gli importi già indicati nel Bilancio preventivo.

- Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027: progetto DACC (Empowering digital transformation for UNESCO sites through the cross-border cooperation in the programme area).

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 28/03/2025 è stata approvata la realizzazione del progetto DACC (*Empowering digital transformation for UNESCO sites through the cross-border cooperation in the programme area*), finanziato - nell'ambito della *First Call for proposals of common projects* (primo bando per progetti comuni) del Programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027, nell'ambito della Priorità 1 "Cooperazione rafforzata per un'area più competitiva e intelligente", Obiettivo Specifico 1.2 "Utilizzare i benefici della digitalizzazione per cittadini, aziende e governi".

Il budget di competenza di ASSET Basilicata è pari ad € 296.637,50 di cui € 222.478,13 di cofinanziamento FESR ed € 74.195,37 di cofinanziamento nazionale attraverso il Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183 del 16/04/1987, sulla GURI – Serie Generale n. 94 del 22/04/2022). Pertanto, per quanto riguarda ASSET Basilicata, il progetto DACC è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Azienda Speciale.

Suddette risorse sono aggiuntive rispetto a quelle previste in bilancio per progetti nazionali e comunitari, e compensano parzialmente le risorse indicate per progetti candidati e non approvati riportati nel Preventivo Economico 2025.

ASSET Basilicata ha comunque provveduto a sottoscrivere le manifestazioni di interesse alla candidatura dell'Azienda Speciale ai seguenti programmi:

- *Proposta Progettuale "FARE FARO" – Fondazione Ca' Foscari Venezia*
Bando Pre-Commerciale Smarter Italy - Soluzioni e servizi digitali per lo sviluppo socio-economico delle comunità territoriali periferiche attraverso la valorizzazione delle destinazioni del turismo culturale.

- *Proposta Progettuale "NEXTINNOVAGRO - Promoting Next Generation Clustering in Agri-food sector for the promotion of sustainable & safe nutrition in Adrion Area"*
Programma INTERREG IPA ADRION – in associazione con il partner UNIBAS – Università di Basilicata.

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici per € 20.000,00:

Si conferma l'importo già previsto per il Progetto indagini Excelsior (Unioncamere).

5) Altri contributi:

- Gli importi previsti nel Bilancio di Previsione per il "Supporto organizzativo Mirabilia", sono riportati alla voce "proventi da servizi", in quanto le convenzioni approvate prevedono la fatturazione degli importi ad ISNART.
- Nella nuova programmazione ISNART non è più essere realizzata l'attività "Macroarea comunicazione Mirabilia", per la quale era prevista una copertura di costi di personale per € 20.000,00.
- Progetti maggiorazione 20% diritto annuale – programmazione 2025
Con Delibera di Giunta camerale n. 45 del 18 Giugno 2025 e Delibera del Consiglio di Amministrazione ASSET Basilicata n. 6 del 30/06/2025 è stata approvata la convenzione che disciplina nel dettaglio i rapporti per la realizzazione delle attività di cui ai suddetti progetti per l'annualità 2025, riconoscendo all'Azienda Speciale ASSET Basilicata un contributo totale ed onnicomprensivo di € 159.378,51 a copertura dei seguenti costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali così distinti:
✓ "La doppia transizione: digitale ed ecologica": € 3.500,00
✓ "Formazione lavoro": € 55.109,50
✓ "Turismo -Mirabilia - European Network Of Unesco Sites": € 79.066,18
✓ "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I": € 21.702,83
Il riconoscimento di suddette risorse consente di mantenere sostanzialmente invariata la copertura di costi di personale indicata nel Preventivo economico.

6) Contributo della Camera di Commercio:

Si confermano gli importi già indicati nel Bilancio preventivo per le seguenti iniziative:

- Sviluppo Economico e Territoriale della Basilicata
- Progetto EEN – Bando COSME 2022 – 2025
- Progetti Fondo Perequativo 2023 - 2024

Si aggiornano i dati relativi alle seguenti iniziative:

- "Convenzione tra Camera di Commercio della Basilicata e ASSET Basilicata finalizzata alla regolamentazione della gestione di servizi camerali"

Con Delibera n. 7 del 30/06/2025 il Consiglio di Amministrazione ha comunicato alla Giunta della Camera di Commercio della Basilicata il riconoscimento ad ASSET Basilicata

dell'incentivo contributivo di cui all' Articolo 1, commi da 406 a 412, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di Bilancio 2025 - Decontribuzione Sud), richiedendo per l'anno 2025 la modifica della "Convenzione tra Camera di Commercio della Basilicata e ASSET Basilicata finalizzata alla regolamentazione della gestione di servizi camerali", con previsione dell'importo aggiuntivo di € 51.131,24

Il calcolo dei dati complessivi del costo del personale previsionale 2025 a valere sulla convenzione servizi è il seguente:

Costo del Personale a valere sulla Convenzione servizi		Importo previsto in Convenzione	differenza
Previsionale 2025	€ 643.003,78	€ 568.784,81	€ 74.218,97
Aggiornamento Prev. 2025	€ 619.916,05	€ 568.784,81	€ 51.131,24

- Progetti Fondo Perequativo 2025

Al momento non si conoscono le tempistiche Unioncamere per candidatura e approvazione dei progetti a valere sul prossimo Fondo Perequativo. I progetti a valere sul Fondo perequativo 23 – 24 sono terminati il 30 settembre 2025.

Nel Preventivo economico 2025 è indicata una previsione di entrata con copertura di costi di personale di € 78.750,00

B) Costi di Struttura

7) Organi istituzionali

Sono confermate le somme indicate nel Preventivo economico 2025.

8) Personale

Il consulente del lavoro Dr. Eustachio Festa, con nota del 25/06/2025 ha comunicato il riconoscimento ad ASSET Basilicata dell'incentivo contributivo di cui all' Articolo 1, commi da 406 a 412, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di Bilancio 2025 - Decontribuzione Sud). In suddetta relazione si richiama la circolare INPS n. 32 del 30/01/2025.

Dopo aver sospeso a titolo precauzionale il beneficio, il consulente ha effettuato una approfondita verifica presso la sede dell'INPS di Matera, concludendo che ASSET BASILICATA è correttamente inquadrata ai fini previdenziali quale beneficiaria della decontribuzione sud.

Il Consulente del Lavoro dr. Eustachio Festa ha trasmesso agli uffici il prospetto aggiornato dei costi di personale da prevedere per l'anno 2025 alla luce delle normative attualmente in vigore, dal quale emergono i seguenti dati:

Voci di costo	Bilancio di Previsione 2025	Importi aggiornati
Competenze al personale	€ 1.013.830,92	€ 1.006.610,39
Oneri previdenziali, sociali e assicurativi, imposte e tasse	€ 316.730,69	€ 272.810,34
Accantonamenti quote TFR	€ 95.807,98	€ 96.387,31
Performance individuali	€ 30.000,00	€ 30.000,00
	€ 1.456.369,59	€ 1.405.808,04

I minori costi derivano dal riconoscimento per l'anno 2025 degli sgravi contributivi INPS (c.d. "Decontribuzione Sud") come da circolare INPS n. 32 del 30/01/2025.

9) Funzionamento per € 98.784,51

Gli importi indicati nel preventivo economico vengono sostanzialmente confermati.

C) Costi Istituzionali

10) Spese per progetti e iniziative

Gli importi indicati nel preventivo economico vengono al momento sostanzialmente confermati in relazione all'evoluzione dei rispettivi centri di costo.

Conclusioni

Partendo dal Bilancio di Previsione 2025 approvato con Delibera n. 4 del 13/11/2024, la presente relazione consente di analizzare un "Programma annuale 2025" ASSET Basilicata aggiornato con le integrazioni per variazioni ad oggi note.

Le risorse ricevute dall'Azienda Speciale sono utilizzate a copertura dei costi di struttura ASSET (personale, organi istituzionali e funzionamento), come riportato nel quadro di destinazione delle risorse di seguito allegato.

Le modalità di rendicontazione delle singole azioni rientranti nel "Programma annuale" sono diverse tra loro e specifiche in relazione alle rispettive caratteristiche tecniche indicate nei documenti a supporto (convenzioni, contratti, delibere di Giunta, regolamenti progetti comunitari, ecc.).

Il risultato economico da analizzare con l'aggiornamento dei dati contabili previsionali è un dato parziale e in divenire, condizionato dal momento in cui esso viene determinato.

Alla luce dei dati parziali ad oggi disponibili inerenti l'evoluzione delle principali voci di entrata e di uscita sopra dettagliate, si ravvisa una criticità legata alle tempistiche Unioncamere ancora non conosciute inerenti la candidatura e approvazione dei progetti a valere sul Fondo Perequativo 2025.

Al momento, rispetto ai dati oggetto di analisi del Preventivo economico 2025, l'eventuale totale mancata disponibilità di tali risorse potrebbe comportare una ipotesi di perdita di esercizio stimata in € 67.095,71.

Il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale chiede di monitorare quanto esposto e di sottoporre all'Ente camerale l'eventuale mancata disponibilità nel Bilancio corrente delle risorse previste a valere sul Fondo Perequativo 2025.

Si segnala infine la criticità relativa all'estinzione della Fondazione Mezzogiorno Sud Orientale (atto notarile del 19 maggio 2025).

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Mezzogiorno Sud Orientale, convocato in data 19 maggio 2025 in seduta straordinaria presso lo Studio del Notaio Gloria Buquicchio, ha deliberato, con atto notarile repertorio n. 9998 – raccolta n. 8018, di "sciogliere la fondazione

e di attivare il procedimento relativo alle fasi di liquidazione dell'Ente presso le Competenti Autorità".

Con riferimento alla partecipazione nella Fondazione Mezzogiorno Sud Orientale trasferita ad ASSET Basilicata da Unioncamere Basilicata, risulta iscritta nello stato patrimoniale il valore della partecipazione pari a € 50.001,00. Pertanto, alla data del completamento della fase di liquidazione della Fondazione M.S.O., si registrerà nel Bilancio dell'Azienda Speciale l'azzeramento del valore della partecipazione con correlata sopravvenienza passiva di pari importo.

Il Collegio dei Revisori dell'Azienda Speciale chiede di monitorare la criticità il procedimento di liquidazione della Fondazione Mezzogiorno Sud Orientale, prevedendo un Fondo di svalutazione della partecipazione nel caso non si concluda l'estinzione entro la fine dell'esercizio corrente.



– Quadro di destinazione delle risorse 2025 –
aggiornamento schema contabile

BILANCIO PREVENTIVO 2025 - aggiornamento
AZIENDA SPECIALE ASSET

pag. 2

QUADRO DI GESTIONE PROGRAMMATICA DELLE AZIONI 2025									
PROGETTO INDAGAZIONE BIOCLIMATICA	Servizi di qualità alternative (gestione concorrente)		Sviluppo Europe Network - Centrale Biogeoenergie		Progetti a ridosso del fondo preventivo 2025 - 2026				
	Organismo di realizzazione (n. 1154 Registro Min. Giustizia)	Organismo gestione con la servitizzazione (n. 50 Registro Min. Giustizia)	Bando SUP - COSE - EDN 2022 - 2025	Bando SUP - COSE - EDN 2025 - 2028	Progetto "Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro"	Progetto "Innovazione sistemi"	Progetto "Sviluppo del Turismo"	Progetto "Infrastrutture"	Progetti PP 2025
€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00					
€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

PROGETTO INDAGAZIONE BIOCLIMATICA	Servizi di qualità alternative (gestione concorrente)		Sviluppo Europe Network - Centrale Biogeoenergie		Progetti a ridosso del fondo preventivo 2025 - 2026				
	Organismo di realizzazione (n. 1154 Registro Min. Giustizia)	Organismo gestione con la servitizzazione (n. 50 Registro Min. Giustizia)	Bando SUP - COSE - EDN 2022 - 2025	Bando SUP - COSE - EDN 2025 - 2028	Progetto "Orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro"	Progetto "Innovazione sistemi"	Progetto "Sviluppo del Turismo"	Progetto "Infrastrutture"	Progetti PP 2025
€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00		€ 20.000,00					
€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00



Relazione contabile
Preventivo Economico anno 2026

PREVENTIVO ECONOMICO 2026 AZIENDA SPECIALE ASSET BASILICATA

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI POSTE DI BILANCIO

La presente relazione contabile riporta i dati previsionali ad oggi disponibili delle entrate per progetti e iniziative che l'azienda intende realizzare nell'esercizio 2026 e delle uscite previste per costi di struttura e istituzionali.

In merito ai ricavi ordinari, si rileva quanto segue:

A) Ricavi Ordinari:

1) Proventi da servizi per € 153.000,00:

Si riportano le risorse inerenti il supporto ad ISNART per la realizzazione del Progetto Speciale Mirabilia.

Con Delibera n. 8 del 30/06/2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'offerta tecnico-economica da trasmettere ad IS.NA.R.T. s.c.p.a. per il supporto alla realizzazione delle azioni da realizzare a valere sul Progetto speciale Mirabilia 2025-2026, pari complessivamente a € 103.000,00 + IVA, per il periodo 01/07/2025 – 30/06/2026. È prevista una successiva progettualità 2026/2027 di pari importo.

Si prevede, inoltre, un dato invariato per le attività di Mediazione e Sovraindebitamento nel corso dell'anno 2025, che si conferma in previsione del prossimo esercizio con una stima annua complessiva di proventi da servizi per € 50.000,00 così composta:

- Organismo di Mediazione € 24.000,00
- Organismo Gestione Crisi da Sovraindebitamento (OCC) € 26.000,00

2) Altri proventi o rimborsi:

non si registrano previsioni contabili.

3) Contributi da org. per progetti comunitari per € 162.750,18:

Ad oggi risulta definitivamente approvato anche per il prossimo anno i seguenti progetti:

- Progetto EEN Bando SMP-COSME 2025 - 2028
Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 28/03/2025 è stata approvata la realizzazione del progetto finanziato a valere sulla call Enterprise Europe Network 2025 – 2028 (EU Grants - SMP COSME EEN Actions), con previsione in entrata delle seguenti risorse per l'anno 2026 di € 46.926,18;
- Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027: progetto DACC (Empowering digital transformation for UNESCO sites through the cross-border cooperation in the programme area).
Con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 28/03/2025 è stata approvata la realizzazione del progetto DACC (*Empowering digital transformation for UNESCO sites through the cross-border cooperation in the programme area*), finanziato - nell'ambito della *First Call for proposals of common projects* (primo bando per progetti comuni) del Programma Interreg VI-A Grecia-Italia 2021/2027, nell'ambito della Priorità 1 "Cooperazione rafforzata per un'area più competitiva e intelligente", Obiettivo

Specifico 1.2 "Utilizzare i benefici della digitalizzazione per cittadini, aziende e governi".

Il budget di competenza per l'anno 2026 è stimato in € 115.824,00.

4) Contributi regionali o da altri enti pubblici per € 20.000,00:

Si conferma l'importo già previsto lo scorso anno per il Progetto indagini Excelsior (Unioncamere).

5) Altri contributi

Non si registrano previsioni contabili.

Con riferimento ai progetti a valere sull'aumento del 20% diritto annuale, per i quali nell'anno 2025 sono state trasferite dalla Camera di Commercio della Basilicata all'Azienda Speciale risorse complessive per € 159.378,51, sarà possibile iscrivere risorse nel bilancio camerale ed in quello dell'Azienda Speciale successivamente alla registrazione del Decreto Ministeriale di approvazione del 20% per il triennio 2026 – 2028 presso la Corte dei Conti.

6) Contributo della Camera di Commercio, quantificato in € 1.267.034,81 Delibera di Giunta camerale n. 76 del 15/10/2025, per la realizzazione delle seguenti attività:

- Convenzione Servizi esclusivi prestati alla CCIAA della Basilicata:

Con riferimento alla "Convenzione tra Camera di commercio della Basilicata e Asset Basilicata finalizzata alla regolamentazione della gestione di servizi camerali", sottoscritta nel 2024 si prevede un importo pari a € 568.784,81.

- Sviluppo Economico e Territoriale della Basilicata

La previsione prevede un incremento delle risorse previste lo scorso anno, per un importo complessivo pari a € 500.000,00.

L'Azienda Speciale ha predisposto un programma di interventi e di iniziative rientranti nei settori in cui opera l'azienda speciale previsti all'art. 2 dello statuto:

- innovazione,
- etichettatura e sicurezza prodotti,
- assistenza alla creazione di impresa,
- studi e ricerche,
- orientamento scolastico e professionale
- sostenibilità.

- Progetti a valere sul Fondo di Perequazione 2025 per € 198.250,00

Su indicazione del Ministero dello Sviluppo economico, ogni anno le Camere di commercio versano su un apposito conto corrente presso l'istituto cassiere dell'Unioncamere una quota del diritto annuale, determinata ai sensi dell'articolo 18, commi 4 e 9 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificati dal decreto legislativo del 25 novembre 2016, n. 219.

Ogni anno il Comitato esecutivo dell'Unioncamere accerta le disponibilità complessive del fondo, da destinare ai contributi per rigidità di bilancio e progetti di sistema.

Nella previsione di Bilancio 2026 si riporta il medesimo valore complessivo della scorsa convenzione sottoscritta con l'Ente camerale per la realizzazione dei progetti a valere sul precedente Fondo Perequativo. Suddetta previsione è giustificata dalla consolidata storicità

della totale approvazione della candidatura ai progetti finanziati al 100% dai Fondi perequativi Unioncamere, e dalla avvenuta costituzione del Fondo Perequativo 2025 il cui contributo da parte della Camera di Commercio della Basilicata è stato già conferito nel corso dell'anno corrente.

B) Costi di Struttura

7) Organi istituzionali per € 18.300,00

Sono confermate le somme previste per le indennità del Collegio dei Revisori dei Conti e per le spese per trasferte e missioni degli organi statutari.

8) Personale per € 1.449.521,28

La previsione è relativa al costo previsionale di impiego delle seguenti unità:

- Dirigente – n. 1 unità
- Quadro – n. 5 unità
- I livello – n. 9 unità
- II livello – n. 5 unità (n. 1 unità in distacco sindacale)
- III livello – n. 4 unità
- V livello – n. 1 unità

L'aumento del costo del personale registrato per l'anno 2026 è dovuto agli aumenti retributivi della Paga Base Nazionale Conglobata Mensile stabiliti dal rinnovo del CCNL Commercio.

I costi di personale comprendono le seguenti spese:

- o Competenze al personale per € 1.033.159,31
- o Oneri previdenziali, sociali e assicurativi, imposte e tasse per € 287.812,47
- o Accantonamenti quote TFR per € 98.549,50
- o Performance individuali - € 30.000,00.

Il costo del personale tiene conto della presenza di una unità attualmente assente in quanto in aspettativa sindacale non retribuita fino al 31.12.2025 ai sensi dell'art. 31 della legge 300 del 20 maggio 1970. A tale proposito occorre sottolineare che tale dipendente è collocata in aspettativa sindacale non retribuita ormai ininterrottamente a partire dal giorno 01.04.2008.

9) Funzionamento per € 98.800,00

Gli importi indicati nel preventivo economico dello scorso anno vengono sostanzialmente confermati.

10) Ammortamenti e accantonamenti

Si registra il completo ammortamento nel 2020 delle immobilizzazioni immateriali e materiali e non si prevedono né registrano, al momento, accantonamenti.

C) Costi Istituzionali

11) Spese per progetti e iniziative per € 167.650,00

Il valore dei costi promozionali è aggiornato per singola iniziativa sulla base delle spese per iniziative riportato nel quadro di destinazione programmatica delle risorse come di seguito dettagliato:

o Progetto Speciale Mirabilia - ISNART	€ 8.000,00
o Mediazione	€ 12.000,00
o Sovraindebitamento	€ 16.900,00
o Progetto EEN 2025 – 2028	€ 10.000,00
o Fondo perequativo 25	€ 40.750,00
o Progetto DACC	€ 80.000,00

Il totale delle spese ammonta ad € 1.734.271,28 e risulta costituito per € 1.566.621,28 da costi di struttura e per € 167.650,00 da costi istituzionali per spese per progetti ed iniziative.

I valori complessivi di Ricavi Ordinari, Costi di Struttura e Costi Istituzionali iscritti nel Preventivo ASSET Basilicata per il 2026, determinano un risultato economico (disavanzo) pari a € 131.486,29.

Suddetto risultato è condizionato dalla impossibilità di riportare contabilmente nel Bilancio di Previsione 2026 l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2026/2028 da autorizzare con Decreto Ministeriale ai sensi del comma 10 dell'art. 18 della L. n. 580/1993 e s.m.i.

Il necessario iter amministrativo e procedurale prevede quali passaggi obbligatori la deliberazione del Consiglio delle singole Camere di commercio, la condivisione con le Regioni, la presentazione dei progetti al Ministero delle Imprese e del Made in Italy da parte dell'Unioncamere e il successivo decreto di approvazione da parte del Ministro stesso, da registrare presso la Corte dei Conti.

IL PRESIDENTE
- Angelo Tortorelli -



– Schemi contabili Preventivo economico 2026 –


DETTAGLIO PREVENTIVO ECONOMICO
AZIENDA SPECIALE ASSET Basilicata - esercizio 2026

VOCI DI RICAVO	PREVISIONI
A) RICAVI ORDINARI	
1) proventi da servizi	
Proventi per prestazioni di servizi	€ 153.000,00
Consulenze varie	€ -
totale proventi da servizi	€ 153.000,00
2) altri proventi o rimborsi	
Interessi attivi su c/c bancari	€ -
altri proventi e rimborsi vari	€ -
totale altri proventi o rimborsi	€ -
3) contributi da organismi comunitari	
Contributi da Unione Europea	€ -
Contributi da organismi comunitari (Progetti comunitari)	€ 162.750,18
totale contributi da organismi comunitari	€ 162.750,18
4) contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 20.000,00
totale contributi regionali o da altri enti pubblici	€ 20.000,00
5) altri contributi	
totale altri contributi	€ -
6) contributo della Camera di commercio	
Assegnazione finanziaria finalizzata a progetti:	
Convenzione Servizi esclusivi alla CCIAA Basilicata	€ 568.784,81
Sviluppo Economico e Territoriale della Basilicata	€ 500.000,00
F. perequativo 2025	€ 198.250,00
totale contributo della Camera di commercio	€ 1.267.034,81
TOTALE A) RICAVI ORDINARI	€ 1.602.784,99
VOCI DI COSTO	PREVISIONI
B) COSTI DI STRUTTURA	
7) organi istituzionali	
Compenso Revisori dei Conti	€ 15.300,00
Spese per missioni componenti organi statutari	€ 3.000,00
totale spese organi istituzionali	€ 18.300,00
8) personale	
Competenze al personale	€ 1.033.159,31
Oneri previdenziali, sociali, assicurativi, imposte, tasse	€ 287.812,47
Accantonamento quota TFR	€ 98.549,50
Piano delle performance	€ 30.000,00
totale costo del personale	€ 1.449.521,28
9) funzionamento	
Spese telefoniche e telematiche compreso hosting	€ 3.500,00
Consulenza del lavoro, fiscale, legale e varia	€ 5.000,00
Oneri Amm. sistema, Org. analogo OIV, Sicurezza del lavoro, Servizio RDO, software gestionali InfoCamere	€ 40.400,00
Tutela legale	€ 5.000,00
Oneri finanziari, imposte e tasse	€ 20.000,00

- continua

	- segue
Assicurazioni	€ 8.000,00
Spese di funzionamento	€ 16.900,00
totale spese di funzionamento	€ 98.800,00
10) ammortamenti e accantonamenti	
ammortamento beni mobili e immobili	€ -
totale ammortamenti e accantonamenti	€ -
TOTALE B) COSTI DI STRUTTURA	€ 1.566.621,28
C) COSTI ISTITUZIONALI	
Progetto Speciale Mirabilia - ISNART	€ 8.000,00
Mediazione	€ 12.000,00
Sovraindebitamento	€ 16.900,00
Progetto EEN 2025 - 2028	€ 10.000,00
Progetti Fondo perequativo 2025	€ 40.750,00
Progetto DACC	€ 80.000,00
TOTALE C) COSTI ISTITUZIONALI	€ 167.650,00
TOTALE A PAREGGIO COSTI B) + C)	€ 1.734.271,28

IL PRESIDENTE
 – Angelo Tortorelli –



Preventivo Economico 2026 Azienda Speciale ASSET Basilicata						
7. TOT DESTINAZIONE PROGRAMMATICHE ESSE 7000						
VOCE DI COSTO/CAVANO	VALORI COMPLESSIVI		Contribuzione servizi pubblici prestiti alla azienda autorizzata nel 2024	Servizi pubblici e prestiti alla azienda 2024 importo 2226	Costo di realizzazione servizi al pubblico prodotto imputato nel 2024	
	Previsione consuntiva al 31.12.2025	PREVENTIVO ASSET 2026				
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	€ 184.800,00	€ 185.000,00				
2) Altri proventi o ricavi	€ -	€ -				
3) Contributi da org. consortili	€ 130.550,00	€ 130.190,19				
4) Contributi regionali e da altri enti pub.	€ 20.000,00	€ 20.000,00				
5) Altri contributi	€ 180.429,29	€ -				
6) Contributi nella Camera di commercio	€ 1.142.370,54	€ 1.257.054,81	€ 550.794,81	€ 825.890,00	€ -	
TOTALE A)	€ 1.897.999,87	€ 1.892.794,39	€ 550.794,81	€ 825.890,00	€ -	
B) COSTI DI STRUTTURA						
7) Organi istituzionali	€ 16.300,00	€ 16.300,00		€ 16.300,00	€ -	
8) Personale	€ 1.458.808,04	€ 1.440.921,20	€ 594.794,81	€ 332.000,00	€ 131.488,39	
9) Pulveramento	€ 50.704,51	€ 50.800,00		€ 50.800,00	€ -	
10) Ammissioni e assaltamento	€ -	€ -				
TOTALE B)	€ 1.625.812,55	€ 1.568.021,20	€ 594.794,81	€ 399.000,00	€ 131.488,39	
VOCE DI COSTO/CAVANO						
	Previsione consuntiva al 31.12.2026	PREVENTIVO ASSET 2026	Contribuzione Servizi esclusi prestiti alla CCSLA della Basilicata	Sviluppo economico e territoriale della Basilicata	Costo di realizzazione servizi al pubblico prodotto imputato nel 2024	
C) COSTI ISTITUZIONALI						
11) Spese per progetti e iniziative	€ 142.280,00	€ 157.250,00			€ -	
TOTALE A) PARAGRAF. B) + C)	€ 1.664.192,38	€ 1.754.371,20	€ 550.794,81	€ 500.890,00	€ 131.488,39	
Avanzo di esercizio -€ 87.895,71 -€ 131.895,29 Situazione di esercizio						
Avanzamento per Fondo Esclusione partecipazione Previsione MD -€ 93.891,20 -€ 117.895,71						

Preventivo Economico 2026
Azienda Speciale ASSET Basilicata

Pag. 2

QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE 2026													
ASQUAT S.p.A.		Servizi di consulenza alternativa (gestione contabile)				Ente europeo Financing - Consorzio Basilicofinanziaria		Progetti F7 2026		Progetti 2026		Progetti nazionali e comunitari Progetti adeguati	
		Progetto Speciale Mobilità - Iniziativa supporto SMART 2025 - 2026	Progetto Speciale Mobilità - Iniziativa supporto SMART 2026 - 2027	PROGETTO RICHIEDERE ECCCELSON	Organismo di mediazione (n. 1108 Registro Min. Giustizia)	Organismo gestore cui da sottoscrivere (n. 20 Registro Min. Giustizia)	Banco SIP-COSME EEN 2025 - 2026	n. 5 progetti	n. 4 progetti	Progetti CAUC	Progetti NEXT MED "Mediator" e FPA ADOPCON "Innovative"	Progetti AD- Gain	Progetti AD- Gain
€ 30.000,00	€ 72.100,00		€ 24.000,00	€ 20.000,00	€ 45.000,00				€ 110.000,00				€ 150.000,00
	€ 20.000,00												€ 140.700,00
€ 30.000,00	€ 72.100,00	€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 20.000,00	€ 45.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00			€ 1.207.004,01
													€ 1.002.794,00
€ 30.000,00	€ 66.000,00	€ 20.000,00	€ 12.000,00	€ 6.100,00	€ 34.000,00	€ 107.000,00	€ 107.000,00		€ 30.000,00				€ 18.300,00
													€ 1.440.000,00
€ 20.000,00	€ 66.000,00	€ 20.000,00	€ 12.000,00	€ 6.100,00	€ 34.000,00	€ 107.000,00	€ 107.000,00		€ 30.000,00				€ 34.000,00
													€ 1.440.000,00
€ 20.000,00	€ 66.000,00	€ 20.000,00	€ 12.000,00	€ 6.100,00	€ 34.000,00	€ 107.000,00	€ 107.000,00		€ 30.000,00				€ 1.440.000,00

ASQUAT S.p.A.		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE 2026										TOTALE
Progetto Speciale Mobilità - Iniziativa supporto UH4ART 2025 - 2026	Progetto Speciale Mobilità - Iniziativa supporto UH4ART 2025 - 2027	PROGETTO RICHIEDERE ECCCELSON	Organismo di mediazione (n. 1108 Registro Min. Giustizia)	Organismo gestore cui da sottoscrivere (n. 20 Registro Min. Giustizia)	Banco SIP-COSME EEN 2025 - 2026	n. 5 progetti	n. 4 progetti	Progetti CAUC	Progetti NEXT MED "Mediator" e FPA ADOPCON "Innovative"	Progetti AD- Gain		
€ 2.400,00	€ 5.000,00	€ -	€ 12.000,00	€ 18.000,00	€ 10.000,00	€ 40.750,00	€ -	€ 80.000,00	€ -	€ -		
€ 30.000,00	€ 72.100,00	€ 20.000,00	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 45.000,00	€ 190.000,00	€ -	€ 110.000,00	€ -	€ -		

L. PRESIDENTE
-4 aprile 2026-

ASSET BASILICATA – PREVENTIVO ECONOMICO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
VOCI DI RICAVO

A) RICAVI ORDINARI

ART. A)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
------------	-------------	--------------------

€ 1.602.784,99

€ 153.000,00	1) PROVENTI DA SERVIZI
€ -	2) ALTRI PROVENTI O RIMBORSI
€ 162.750,18	3) CONTRIBUTI DA ORG. COMUNITARI
€ 20.000,00	4) CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI
€ -	5) ALTRI CONTRIBUTI
€ 1.267.034,81	6) CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

ASSET BASILICATA – PREVENTIVO ECONOMICO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
VOCI DI RICAVO - DETTAGLIO SINGOLE VOCI

1) Proventi da servizi

ART. A) - 1)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
-----------------	-------------	--------------------

€ 153.000,00

La previsione riguarda i **PROVENTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI** relativi a:

- € 103.000,00 Progetto Speciale Mirabilia - ISNART
- € 24.000,00 Mediazione
- € 26.000,00 Sovraindebitamento

2) Altri Proventi o Rimborsi

ART. A) - 2)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
-----------------	-------------	--------------------

€ -

La previsione riguarda i **Altri Proventi o Rimborsi** relativi a:

3) Contributi da organismi comunitari

ART. A) - 3)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
-----------------	-------------	--------------------

€ 162.750,18

La previsione riguarda i Contributi da organismi comunitari relativi ai seguenti progetti:

- € 46.926,18 – Bando SMP-COSME-EEN 2025 - 2028
- € 115.824,00 – Progetto DACC

4) Contributi Regionali o da altri enti pubblici

ART. A) - 4)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
-----------------	-------------	--------------------

€ 20.000,00

La previsione riguarda i Altri Proventi o Rimborsi relativi a:

- € 20.000,00 Progetto Indagini Excelsior - Unioncamere

5) Altri contributi

ART. A) - 5)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
-----------------	-------------	--------------------

€ -

La previsione riguarda i seguenti Altri Contributi:

6) Contributo della Camera di Commercio

ART. A) - 6)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
-----------------	-------------	--------------------

€ 1.267.034,81

La previsione riguarda l'assegnazione finanziaria finalizzata alla realizzazione delle seguenti attività :

- € 568.784,81	- Convenzione Servizi esclusivi alla CCIAA Basilicata
- € 500.000,00	- Sviluppo Economico e Territoriale della Basilicata
- € 198.250,00	- Fondo perequativo 2025

ASSET BASILICATA – PREVENTIVO ECONOMICO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
VOCI DI COSTO

ART. B) + C)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
-----------------	-------------	--------------------

€ 1.734.271,28

€ 1.566.621,28 B) COSTI DI STRUTTURA

€ 167.650,00 C) COSTI ISTITUZIONALI

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

ASSET BASILICATA – PREVENTIVO ECONOMICO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
VOCI DI COSTO - B) COSTI DI STRUTTURA

B) COSTI DI STRUTTURA

ART. B)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
------------	-------------	--------------------

€ 1.566.621,28

€ 18.300,00	A) ORGANI ISTITUZIONALI
€ 1.449.521,28	B) PERSONALE
€ 98.800,00	C) FUNZIONAMENTO
€ 0,00	D) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

- SEGUE DETTAGLIO SINGOLE VOCI -

7) Organi Istituzionali

ART. B) 7)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
---------------	-------------	--------------------

€ 18.300,00

1. INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA	Non è stata ad oggi approvata alcuna normativa che autorizza il trattamento economico per gli incarichi degli organi amministrativi delle Aziende Speciali, così come già normato per l'Ente camerale. Pertanto, in questo elaborato non vengono previsti oneri per i compensi per l'indennità al Presidente e il gettone di presenza ai componenti del Consiglio di Amministrazione.	
2. COMPENSO REVISORI DEI CONTI	PRESIDENTE ASSET € 5.700,00 Componenti Effettivi ASSET € 4.800,00 x2	€ 15.300,00
3. SPESE PER MISSIONI COMPONENTI ORGANI STATUTARI	Posta ASSET € 3.000,00	€ 3.000,00
TOTALE		€ 18.300,00

8) Personale

ART. B) 8)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
---------------	-------------	--------------------

€ 1.449.521,28

Competenze al personale	La previsione, attiene alle spese per retribuzione delle unità in servizio	€ 1.033.159,31
Oneri Previdenziali, sociali e assicurativi , imposte, tasse	Contributi INPS , INAIL, Fondo Est	€ 287.812,47
Accantonamento quota TFR		€ 98.549,50
Altri costi	Piano delle performance individuali	€ 30.000,00
	TOTALE	€ 1.449.521,28

9) Spese di funzionamento

ART. B) 9)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
€ 98.800,00		
Spese telefoniche e telematiche compreso hosting	Gestione sito Web, hosting e utenza mobile	€ 3.500,00
Oneri Servizi Prevenzione e Protezione sicurezza del lavoro, RPD/RDO, Amministratore di sistema, Contabilità	Amministratore di sistema	€ 12.000,00
	RPD / DPO	€ 6.200,00
	Servizio gestione buste paga e consulenza del lavoro	€ 5.000,00
	Software gestionale InfoCamere: Contabilità CON2, Servizio OBI, Gestione presenze	€ 10.000,00
	Piattaforma ANAC Traspare	€ 5.000,00
	Organismo con funzioni analoghe all'OIV	€ 3.500,00
	Servizio di Prevenzione e protezione sicurezza luoghi di lavoro	€ 3.700,00
	Tutela legale	€ 5.000,00
Oneri finanziari, imposte e tasse	IRAP	€ 20.000,00
Assicurazioni	Assicurazione: Dirigente; Responsabilità civile per perdite pecuniarie; Infortunio amministratori; Kasko amministratori e dipendenti in missione; Responsabilità civile RCT / RCO	€ 8.000,00
	Tutela legale	
Spese di funzionamento	compartecipazione dell'azienda speciale ASSET Basilicata alle spese sostenute dall'Ente camerale di funzionamento per € 13.427,87 e gestione stampanti e fotocopiatrici per € 2.143,04	€ 15.570,91
	spese varie di funzionamento (cancelleria, carta, ...)	€ 1.329,09
TOTALE		€ 98.800,00

10) Ammortamenti e accantonamenti

ART. B) 10)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
€ 0,00		

ASSET BASILICATA – PREVENTIVO ECONOMICO – ESERCIZIO FINANZIARIO 2026
VOCI DI COSTO - C) COSTI ISTITUZIONALI

C) COSTI ISTITUZIONALI

ART. C)	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2026
------------	-------------	--------------------

€ 167.650,00

La previsione riguarda la previsione finanziaria dei Costi Istituzionali relativi alle seguenti attività :		
€ 8.000,00 –	Progetto Speciale Mirabilia – ISNART	
€ 12.000,00 –	Mediazione	
€ 16.900,00 –	Sovraindebitamento	
€ 10.000,00 –	Progetto EEN 2025 – 2028	
€ 40.750,00 –	F.P. 2025	
€ 80.000,00 –	Progetto DACC	